

NOTIZIARIO DEL COMUNE

| N° 1 | 2020

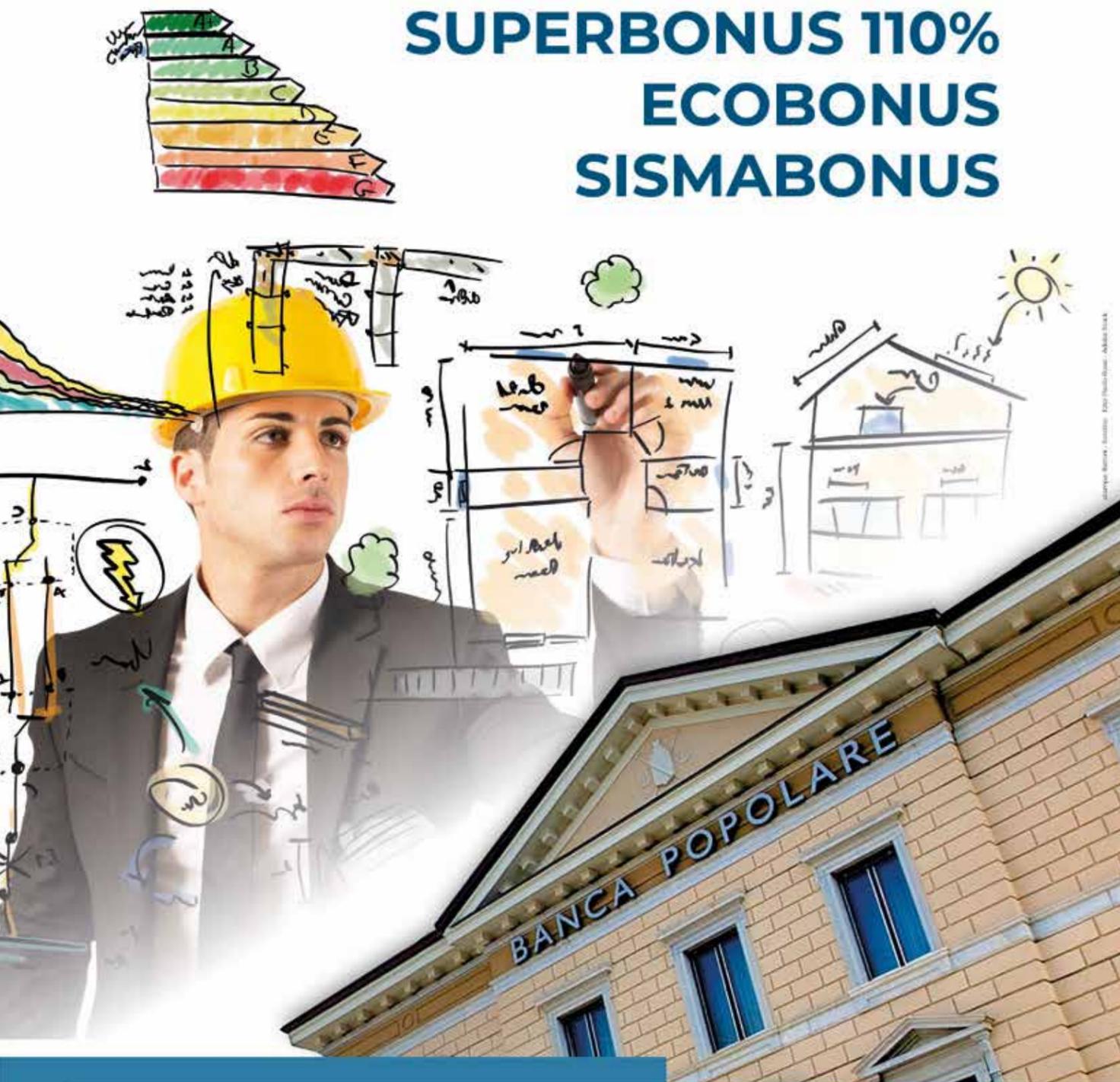


Città di Sondrio

La città guarda al futuro

www.comune.sondrio.it

SUPERBONUS 110% ECOBONUS SISMABONUS



Le nostre filiali sono a disposizione per maggiori informazioni

Numero Verde: **800.088.698**

Casella di posta elettronica: info.superbonus@popso.it



**Banca Popolare
di Sondrio** popso.it

**SUPER
ECO
SISMA
BONUS**

INDICE

p.05

Marco Scaramellini
Sindaco di Sondrio

p.07

Lorenzo Grillo Della Berta
Vicesindaco
Assessore ai servizi sociali

p.08

Assessori

p.40

**Gruppi Consiglieri
di Maggioranza**

p.47

**Gruppi Consiglieri
di Minoranza**

Per noi al primo posto
c'è sempre la persona,
il miglioramento della
qualità della vita,
a tutti i livelli:
sociale, ambientale
ed economico



INSIEME VERSO **UN ANNO MIGLIORE**

Nell'avvicinarci al Natale e alla fine di un anno tormentato, seppure ancora sconcertati, è d'obbligo fermarci a riflettere su quanto è avvenuto, analizzandolo attraverso ciò che abbiamo riassunto in questo Notiziario. Emerge e si concretizza la nostra volontà di essere innanzitutto vicini ai cittadini: aiutare anziani e persone fragili, supportare le famiglie, garantire la scuola e momenti di socialità a bambini e ragazzi, soddisfare il bisogno di cultura, di riflessione ma anche di svago, sostenere gli operatori economici in difficoltà. A partire dallo scorso mese di febbraio abbiamo rafforzato iniziative già sperimentate, ideato azioni specifiche, utilizzato ingenti risorse economiche, creato opportunità intensificando l'impegno per la realizzazione di opere pubbliche. La pandemia ci ha posto di fronte a problematiche vecchie e nuove: sono aumentate le difficoltà di chi già si trovava in uno stato di bisogno e si sono aperti nuovi fronti di povertà a causa della chiusura di attività e della mancanza di lavoro. Questa emergenza sanitaria ha obbligato ciascuno di noi a dare il meglio di sé, a fare la propria parte, ad accantonare egoismi e personalismi per concentrarsi sul bene comune. Ecco, la Sondrio che vogliamo dovrà essere solidale e unita come ha saputo dimostrarsi in questi mesi, perché nel dramma come nella gioia la condivisione è fondamentale: i problemi si affrontano con più decisione, i risultati positivi si apprezzano di più. Nella scala delle nostre priorità di amministratori pubblici al primo posto c'è sempre la persona, il miglioramento della qualità della vita, a tutti i livelli: sociale, ambientale ed economico. L'ambizione è di garantire a tutti le stesse opportunità per realizzarsi, per vivere serenamente nella nostra città.

Il Notiziario quest'anno esce in un numero unico per inquadrare un 2020 drammatico e atipico, in ciò che ci ha ferito e in quello che ci ha reso migliori, nelle iniziative che non si sono potute svolgere e nei nuovi progetti avviati. Tra le pagine si snoda un racconto per parole e per imma-

gini, in alcuni casi anche per numeri. Sfogliandole appare una città che cambia e che evolve: più moderna, più aperta ai turisti, più "green" e più "smart". Il percorso non si è ancora compiuto ma è ben avviato e l'anno che ci attende vedrà molte altre realizzazioni, passi decisi nella direzione indicata. L'attenzione che abbiamo posto alla progettualità, la ferma volontà di ideare e di pianificare, con serietà e competenza, ci ha consentito di attrarre finanziamenti e contributi da altri enti e organismi. Le numerose opere pubbliche realizzate e le altrettante avviate ne sono la testimonianza: ne andiamo orgogliosi.

Se c'è un insegnamento, fra i tanti, che possiamo trarre dall'esperienza che stiamo vivendo, è che nulla è per sempre e niente è scontato: il segreto è quindi essere promotori del cambiamento. Noi ci crediamo. Il futuro deve trovarci pronti a cogliere le opportunità che ci verranno offerte: cambiare significa migliorare quello che già funziona, correggere ciò che non va ma anche introdurre elementi di novità attraverso le idee e le innovazioni. A questo lavoriamo per costruire una nuova Sondrio. Non sappiamo cosa ha in serbo per noi il futuro, auspichiamo la fine della pandemia, ma vogliamo che la nostra città sia protagonista. Con questo auspicio, il Notiziario entra nelle vostre case, invitando a riflettere su quanto è accaduto ma soprattutto aprendo le porte al futuro.

Che il Natale sia di conforto a chi patisce la perdita di una persona cara e a chi si trova in difficoltà, che il Natale porti serenità e gioia ai cittadini di Sondrio. Questo è il mio augurio. Speriamo tutti in un 2021 migliore.

Marco Scaramellini
Sindaco di Sondrio

**LORENZO
GRILLO
DELLA BERTA**

Vicesindaco
e Assessore
ai servizi sociali



VICINI AI PIÙ DEBOLI

Nel 2020 abbiamo vissuto una condizione di prolungata emergenza sanitaria

alla quale si è presto accompagnata un'emergenza sociale che ha richiesto fin dai primi giorni risposte immediate, una complessiva revisione dei servizi e l'avvio di nuovi interventi d'aiuto. L'emergenza Covid-19 ha colpito fortemente tutto il tessuto sociale del nostro territorio, indebolendo ulteriormente quelle famiglie che già si trovavano in condizione di vulnerabilità economica e sociale o facendo precipitare cittadini che vivevano in condizioni dignitose per l'interruzione improvvisa dell'attività lavorativa.

Gli operatori del servizio sociale (assistenti sociali e personale amministrativo) hanno lavorato senza soluzione di continuità, sia dall'ufficio sia da casa, garantendo anzitutto un'attività di **segretariato sociale** per raccogliere le richieste più urgenti, monitorare le situazioni di maggiore fragilità, fornire informazione ai cittadini sugli interventi attivati dall'Amministrazione comunale, supportare, anche psicologicamente, le famiglie (come nel caso del servizio tutela minori in cui assistenti sociali e psicologi sono rimasti in contatto a distanza con le tante famiglie in carico). Parallelamente a questo lavoro di supporto e consulenza telefonica si è affiancata un'attività di **governo dell'emergenza** che si è concretizzata nella riprogettazione dei servizi essenziali che non potevano essere interrotti e che al tempo stesso richiedevano una verifica delle condizioni di sicurezza e attuabilità; nella progettazione e avvio di interventi nuovi e urgenti; nell'avvio di un'attività di co-progettazione per servizi da ripensare radicalmente; nella manutenzione e nel potenziamento della collaborazione con il terzo settore, la Croce Rossa, la Caritas e la Protezione Civile, che si è dimostrata una leva essenziale per aiutare in forme diverse le persone maggiormente in difficoltà.

Tra i nuovi servizi attivati in fase di emergenza covid nei Comuni dell'ambito di Sondrio sono da segnalare:

- **i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità.** Un intervento straordinario garantito ai cittadini e ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici dell'emergenza epidemiologica.
- **i pasti caldi a domicilio** organizzati grazie alla disponibilità dell'Associazione Amici di Vita Nuova e a

un numero consistente di volontari, oltre 30 in media i pasti consegnati.

- **Emporion e pacchi viveri:** gli interventi sono stati moltiplicati per fornire risposte immediate alle famiglie più bisognose, oltre 50 hanno potuto fare una spesa del valore di circa 300 euro per sette mesi. Croce Rossa e Caritas hanno invece proseguito la fornitura dei pacchi viveri.

- **il bando Misura unica per il sostegno affitto** è stato emanato in tempi rapidi per utilizzare al meglio le risorse regionali destinate all'emergenza abitativa. Il Comune di Sondrio ha sbloccato risorse che risultavano da tempo inutilizzate e le ha messe a disposizione per l'intero ambito territoriale, per oltre 80.000 euro. In due settimane sono state raccolte oltre 50 domande. Il bando rimarrà aperto fino a fine anno e fino al completo esaurimento delle risorse.

- Per il cosiddetto **pacchetto famiglia** gli uffici amministrativi hanno inoltre raccolto e analizzato le domande, un contributo straordinario per il pagamento del mutuo prima casa e per l'acquisto di strumentazione didattica per l'e-learning erogato da Regione Lombardia per sostenere le famiglie in temporanea difficoltà. Sono state presentate 116 domande, di cui al momento finanziate 87.

- **La didattica a distanza** il Comune di Sondrio, in collaborazione con le scuole e con il consorzio di cooperative Solco, la cooperativa Forme e la consulente del programma Ministeriale FAMI, ha lanciato una campagna di donazioni di risorse economiche e pc da mettere a disposizione delle famiglie. Sono stati donati da banche, aziende e privati cittadini circa 60 pc e sono inoltre state donate e acquistate oltre 30 connessioni.

Tra i servizi a cui si è garantita continuità sono da annoverare:

- **I servizi di Assistenza Domiciliare.** L'ambito di Sondrio ha potuto contare su un servizio sociale gestito in forma associata che, in accordo con le famiglie (oltre 120) e con le cooperative sociali accreditate, ha continuato ad erogare oltre duemila ore di intervento mensile da parte delle ausiliarie socio assistenziali. Anche per i minori è stata valutata la prosecuzione dei servizi domiciliari educativi nelle situazioni di maggiore fragilità e rischio ed è stato inoltre trovato un accordo con gli enti accreditati per l'erogazione di questo servizio anche ai pazienti positivi o sospetti covid.

- **I Tirocini di Inclusione Sociale,** un servizio di eccellenza del nostro ambito territoriale, quando sono stati sospesi per l'emergenza Covid e la chiusura delle aziende ospitanti, è stato comunque mantenuto un monitoraggio settimanale a distanza e i comuni hanno garantito il pagamento dell'indennità di frequenza.

- **Il servizio di accoglienza per i senza tetto:** con la Parrocchia che gestisce il Centro di Prima Accoglienza si è deciso di garantire h 24 l'accoglienza di tutti gli ospiti (sette a febbraio), mentre il Comune in accordo con la CRI ha gestito l'appartamento di emergenza per persone che sono state rintracciate nel territorio dell'Ambito che vagavano senza una casa (italiani e stranieri). È proseguita inoltre l'attività di monitoraggio e inserimento per le persone ospitate nei sette appartamenti dedicati all'Housing temporaneo.

- Per i disabili gravi l'Ufficio di Piano ha emanato il bando **Misura B2** a valere sul FondoNonAutosufficienza per l'erogazione di buoni sociale per caregiver familiare o assistente personale in favore di persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza.

- Per le famiglie povere e vulnerabili, oltre alle misure innovative e agli interventi condivisi con la rete povertà, il Comune di Sondrio ha continuato a garantire l'erogazione di contributi ordinari e straordinari, l'integrazione rette, i contributi straordinari per le emergenze abitative.

Tra i servizi che hanno richiesto una totale riprogrammazione ricordiamo:

I Servizi Diurni per Disabili (SPAH, CDD) sono stati sospesi durante il lockdown e sono successivamente parzialmente ripartiti trovando nuovi assetti a garanzia dei soggetti fragili che frequentano queste attività. È in corso un confronto con le associazioni di persone disabili per approvare le linee guida locali che delineano le strategie di utilizzo dei fondi dedicati al così detto "dopo di noi".

Le Attività estive sono state totalmente riprogrammate.

Ci sarebbe molto altro, e in questo spazio è impossibile illustrare tutto quanto è stato programmato e realizzato per sostenere e tutelare i nostri cittadini, ma è importante quantomeno menzionare i progetti e le attività in corso di svolgimento come "Welfare di comunità-Segni positivi in rete", per affrontare povertà e vulnerabilità, "Inclusione attiva 2020", per aiutare le persone che vivono uno stato di disagio, il progetto "Lab'Impact" per implementare le reti territoriali impegnate per l'integrazione, "La città sicura", un'azione di inclusione nell'area delle dipendenze e della marginalità, oltre a due programmi per i minori, il Servizio affidi provinciale e quello per prevenire l'istituzionalizzazione.

"SI PUÒ FARE", IL CENTRO ESTIVO IN TEMPO DI CORONAVIRUS

Il centro estivo diurno di Triangia è stato trasferito a Sondrio. Il Comune di Sondrio in collaborazione con la cooperativa sociale Forme, con la Parrocchia di Sondrio, l'Istituto dei Salesiani e la Croce Rossa ha proposto per l'estate 2020 un centro estivo diurno per bambini e ragazzi. Ha avuto una durata di sei settimane, dal 29 giugno al 7 agosto, per tre turni di 14 giorni, da lunedì a venerdì. Ha accolto bambini a partire dai 3 anni fino ai ragazzi di 14 ospitati presso le scuole primarie e dell'infanzia: 346 partecipanti in totale, 117 il primo turno, 114 il secondo e 115 il terzo. La sfida è stata quella di abitare nuovamente la città che a causa dell'emergenza ha perso in parte la sua socialità, di far risuonare le voci dei bambini e dei ragazzi negli spazi a loro dedicati e di farli tornare protagonisti di questo tempo, riscoprire i luoghi e lo stare insieme, anche se in modo diverso, promuovendo quindi uno stare insieme in sicurezza, riscoprendo il senso di comunità. La proposta è stata apprezzata da molte famiglie ed ha offerto spunti interessanti per la progettazione del prossimo anno.



SIAMO LE TUE ALI.



MARIO MORO,
IMPRENDITORE ASSOCIATO.

GUARDA L'INTERVISTA SU
CONFINDUSTRIALECCOESONDRIO.IT

Per vincere sfide sempre più ardue. Per affrontare un mercato sempre più complesso. Per rendere le imprese sempre più competitive. In Confindustria Lecco e Sondrio, oltre 730 imprenditori condividono idee e progetti, e ogni giorno scelgono di continuare a volare insieme. Perché insieme si vola più in alto.


CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

Benvenuto nelle Residenze Over

Sicurezza, indipendenza
e protezione
"a misura di senior"

I NOSTRI
APPARTAMENTI
SONO
COVID
FREE

**La nuova formula residenziale,
unica nel suo genere, progettata
per i Senior che desiderano
conciliare indipendenza,
comodità e sicurezza.**

**Grazie a VIVERE OVER
hai tanti vantaggi:**

Non devo pensare a gestire utenze,
manutenzioni e pulizie

Ho la sicurezza garantita tutti i giorni
dell'anno, con la presenza di personale
qualificato che supervisiona il mio stato
di salute e tutte le mie esigenze.

C'è chi mi soccorre e mi aiuta quando
ne ho bisogno.

Posso sempre rivolgermi in reception
in caso di necessità.

Posso tenere il mio animale
domestico con me.

Posso invitare i miei cari.

Posso cucinare in autonomia o chiedere
il servizio ristorante anche con diete
personalizzate."

Posso utilizzare in autonomia
il locale lavanderia.

Passo il tempo in compagnia anche
partecipando, se voglio, ad eventi ed
attività esterne alla struttura."

Ho a disposizione la palestra per fare
attività fisica.

Posso scegliere di stare anche per periodi
brevi, a partire da 1 settimana, in caso di
esigenze temporanee della famiglia (viaggi,
lavoro, vacanze) o per motivi di salute.

Ho la mia salute sotto controllo
24 ore al giorno.



Chiama lo
0342.068600
per maggiori informazioni

VIENI A VIVERE OVER!

Le Residenze Over sono il nuovo modo di
abitare e di vivere in serenità la terza età.



RESIDENZE
OVER
Autonomi e protetti.



LA CITTÀ DI SONDRIO PER LA SCUOLA

Il Servizio istruzione negli ultimi anni ha dato avvio ad un processo di digitalizzazione delle procedure amministrative, che ha portato, già all'inizio del 2020, alla completa gestione on line delle iscrizioni ai servizi, delle modalità di pagamento e delle comunicazioni. Ciò ha fatto trovare l'ufficio pronto ad affrontare l'emergenza epidemiologica ed ha permesso, anche nei periodi di lockdown, la completa esecuzione di tutte le pratiche e la risposta sollecita alle istanze dei cittadini, che sono stati agevolati nello svolgimento, senza doversi spostare da casa. Durante la chiusura autoritativa dell'asilo nido comunale "La coccinella" le educatrici hanno predisposto e pubblicato, attraverso una piattaforma on line, attività didattiche, materiali, proposte educative, percorsi di gioco, con l'obiettivo di mantenere la relazione con i bambini e supportare le famiglie nell'accudimento. È anche stato organizzato uno sportello telefonico di aiuto, per assicurare ai genitori collaborazione e confronto. Il Comune ha scelto di azzerare le rette relative ai mesi di chiusura, a fronte del servizio non fruito, in considerazione delle difficoltà che le famiglie hanno dovuto affrontare. Si è provveduto a riorganizzare gli spazi e ad implementare la dotazione organica, secondo quanto previsto dalla normativa, per consentire l'avvio delle attività educative in presenza, in condizioni di sicurezza, con la creazione di quattro bolle che accolgono cinquantacinque bambini. È anche stata disposta l'assegnazione di contributi straordinari alle unità d'offerta per la prima infanzia della città, tra cui le scuole dell'infanzia paritarie e gli asili nido privati, per supportare i maggiori costi di gestione e garantire il mantenimento e la riapertura a settembre.

Nel periodo estivo il Servizio istruzione ha collaborato con le scuole attraverso l'organizzazione di conferenze dei servizi, al fine di analizzare le criticità per l'avvio delle lezioni in presenza e prospettare interventi e soluzioni rivolti ad assicurare la sicurezza degli ambienti e dei servizi scolastici di ristorazione e trasporto, che è stato possibile mantenere, a fronte di oneri aggiuntivi. A settembre è stata rinnovata la cerimonia per l'assegnazione di contributi per il merito scolastico a otto alunni dei tre Istituti comprensivi e della scuola paritaria della città, che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 e che hanno conseguito le valutazioni più alte. In questo modo si intende valorizzare l'eccellenza e promuovere l'impegno nello studio.

Si è assicurata attenzione agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado in situazione di disabilità, con l'assegna-

zione di educatori a supporto delle attività di integrazione scolastica, disponibili a svolgere assistenza anche attraverso didattica a distanza o presenza domiciliare. Durante la prima fase dell'emergenza si è creata una stretta collaborazione tra gli assessorati all'Istruzione, alle Politiche giovanili e ai Servizi sociali per poter offrire computer a tutti gli studenti che ne avessero bisogno, in modo da garantire a tutti la possibilità di partecipare alla didattica a distanza. In collaborazione con l'Ufficio Tecnico si è data risposta a tutte le richieste delle scuole che necessitavano di interventi di edilizia leggera per poter assicurare il giusto distanziamento tra gli alunni e poter accoglierli in sicurezza.

Al fine di creare un maggior legame tra le giovani generazioni e la città l'assessore Marcella Fratta ha proposto agli istituti comprensivi un progetto dal titolo "Nomi e personaggi delle vie di Sondrio", un progetto-concorso toponomastico finalizzato al recupero del significato e della storia dei nomi dei personaggi illustri a cui sono state intitolate le vie di Sondrio. Gli studenti e i loro docenti saranno guidati dalla storica Saveria Masa. Ad alcune classi pilota è stato inoltre offerto del materiale illustrativo che spieghi in modo chiaro e accessibile la difficile fase che stiamo vivendo e i comportamenti da assumere per garantire la sicurezza di tutti. Ai docenti di alcune classi della scuola dell'infanzia e primaria sono stati consegnati dei quaderni operativi con attività di Educazione Civica abbinata alla musica illustrati durante un corso di formazione organizzato in collaborazione con l'ufficio scolastico territoriale. L'Amministrazione Comunale crede molto nella scuola e nella formazione delle future generazioni.



MOSTRE, MUSEI E BIBLIOTECA NEL 2020

La progettualità culturale del Comune di Sondrio non si è fermata dalla pandemia, MVSA e CAST, nonostante la chiusura forzata, sono stati sempre attivi sotto la direzione di Alessandra Baruta, sperimentando nuove forme di linguaggio, ma sempre con la voglia di mettersi in gioco, sperimentare e raccontare il nostro meraviglioso patrimonio. I visitatori, quando possibile, non sono mancati. Oltre alla mostra permanente delle opere di Angelo Vaninetti al piano terra del MVSA è sempre stato possibile ammirare la scultura di Elvino Motti "King and Queen", presentata al pubblico a gennaio dal critico Giammarco Puntelli. Dal 10 al 31 gennaio abbiamo avuto "Sguardi Plurimi" con opere di Mottarella e Pertusi. Alla fine di gennaio abbiamo inaugurato la sezione archeologica al MVSA, seguita con passione dalla direttrice Alessandra Baruta, con un allestimento che permette un viaggio alla scoperta della preistoria e dell'epoca romana nei rinvenimenti e negli scavi archeologici della Valtellina. Il 21 luglio con una fruttuosa collaborazione tra la direzione del MVSA, la storica Saveria Masa e la direzione della Biblioteca si è reso omaggio alle vittime del Sacro Macello, nell'anniversario del triste evento storico del 19 luglio del 1620, che è stato celebrato anche al Museo CAST, con una mostra organizzata da Progetto Alfa "1620 - 2020 Cosa rimane?", e a Palazzo Pretorio con la scultura di Arturo Corradini, Dall'8 agosto al 15 settembre dopo la chiusura forzata abbiamo dato voce alla creatività di artisti e cittadini con la mostra "Evasioni in quarantena". Da metà settembre a metà ottobre è stata la volta di una mostra organizzata da A2A per celebrare Leonardo e le acque del nostro fiume Adda, "La voce dell'Adda". Il 24 settembre, grazie alla generosità della figlia Annalisa, quattro opere di Angelo Vaninetti, "Porta di baita di montagna", "Secchio", "Montagna" e "Natura morta con mastello e ciotola bianca" hanno trovato dimora all'ultimo piano del palatium cinquecentesco di Castello Masegra. Dipinte tra il 1976 e il 1989, rappresentano il Maestro Vaninetti come il pittore della montagna come lui stesso scrive nei suoi diari: "Sono il pittore della memoria e del

silenzio, dei contadini e della montagna. C'è tanta poesia nella montagna che bisogna saper cogliere nei suoi silenzi, nei suoi chiarori... Un'attenzione che mi porto dentro sin dalla mia fanciullezza".

Non è mancata la partecipazione alla Giornata Europea del Patrimonio del 26 settembre con un'apertura straordinaria notturna e il progetto "Mille e una storia" e l'iniziativa "1 viaggio... 3 musei", visite guidate con Parco delle Incisioni di Grosio e Palazzo Besta. Dal 23 ottobre al 24 novembre le opere di Trento Longaretti gentilmente messe a disposizione dalla figlia Serena tramite Progetto Alfa si sono fatte ammirare solo on line a causa dell'emergenza sanitaria. L'ultima mostra inaugurata on line è stata quella dedicata a Carlo Mauri per celebrare i novant'anni dalla nascita del grande alpinista ed esploratore. I nostri musei e tutto il personale si sono sempre prodigati per mantenere un contatto con il pubblico sia durante la chiusura totale che in questo periodo tramite social media, newsletter, video laboratori, guide virtuali e il progetto "#distantimauniti". Non appena si potrà riprenderanno i Laboratori con Associazione Alzheimer e Associazione SPAH. A Palazzo Pretorio abbiamo ospitato un'interessante mostra dal 16 febbraio ai primi di marzo "Demografia, terza età, welfare", a cura della Società Economica Valtellinese, e dal 16 al 30 settembre la mostra "Attraverso le Alpi", a cura dell'Ordine degli Architetti.



Anche la Biblioteca "Pio Rajna" ha dato il suo contributo al fermento culturale della città nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria, con molte conferenze, tra le quali si ricordano quella di Laura Calosso sul fenomeno degli Hikikomori, su Fellini di Mino Manni, quella di Saveria Masa sul Sacro Macello nella prima fase del lockdown. Pur tra mille difficoltà la Biblioteca ha mantenuto i contatti con i suoi lettori e si è organizzata per il prestito appena è stato possibile. Poco prima della seconda chiusura ha organizzato una serie di interessanti incontri on line con autori tra i quali Teresa Chiodo, Iria Caputo, Alberto Oliva, Benedetta Carrara e Fra Stefano Luca.

IN SALA E IN STREAMING: TEATRO, CINEMA E MUSICA NEL 2020



Nel mese di gennaio si è potuto apprezzare la riduzione teatrale del grande romanzo classico di Vincenzo Cerami "Il Borghese Piccolo piccolo", con l'interpretazione di Massimo Dappporto, che ci ha restituito il lato ridicolo e tragico allo stesso tempo, con grande umanità. Sempre a gennaio, nel teatro Sociale sono risuonate le note del musical "Grease" che ha visto una calorosa partecipazione da parte del pubblico. Alla fine di gennaio non è mancato l'appuntamento con la ricorrenza della Giornata della Memoria celebrata con lo spettacolo "Destinatario sconosciuto" di Katherine Kressmann-Taylor, con Nicola Bortolotti e Rosario Tedesco. Gli ultimi appuntamenti prima della chiusura dei teatri sono stati "Arsenico e vecchi merletti" di Joseph Kesserling, nella magistrale interpretazione di Anna Maria Guarneri e Giulia Lazzarini, "Romeo e Giulietta-Nati sotto contraria stella" di William Shakespeare con Ale e Franz e il primo grande evento che ha visto i nove cori di Sondrio riuniti in due momenti l'8 febbraio al Teatro Sociale: Coro Zimmer Frei, Coro Doppiavì, Coro C.A.I. Sondrio e Ladiesgang; e il 22 febbraio presso la Collegiata dei Santi Gervasio e Protasio: Coro Clara Wieck, Coro Voci Sospese, Coro C.A.I. Femminile, Coro Desdacia e Coro Lirico Valtellina. L'emergenza sanitaria ci ha privati degli altri appuntamenti in programma come "Don Chisciotte", liberamente ispirato all'opera di Miguel de Cervantes, con Alessio Boni, "I fratelli Karamazov" di Fedor Dostoevskij, con Glauco Mauri, e "Il maschio inutile", musica e testi di Banda Osiris, Federico Taddia, Telmo Pievani. La stagione di musica e opera del Comune ha potuto offrire al pubblico solo "La Bohème" il 21 settembre, perché l'opera "Madama Butterfly" diretta da Giovanni Mazza,



Il 2020 è stato un anno complesso per gli eventi culturali la nostra Amministrazione è riuscita ad offrire ai cittadini solo una parte degli spettacoli in programma al Teatro Sociale.



già rimandata a ottobre a causa della pandemia, è stata nuovamente sospesa e stesso destino è toccato al concerto "Hommage aux ballets Russes" della Savaria Symphony Orchestra, sempre diretta da Giovanni Mazza. Gli unici che si sono potuti godere l'opera sono stati i bambini delle scuole che hanno potuto assistere a "Il guardiano e il buffone ossia Rigoletto" per la rassegna Opera Kids a cura di Aslico, il 10 febbraio.

I mesi estivi hanno visto una bella collaborazione tra Comune, Cinema Excelsior e Istituto Salesiano per la rassegna "Cinema sotto le stelle" con otto film in programma: "Cena con delitto", "Tutto il mio folle amore", "Il traditore" e "Un giorno di pioggia a New York", presso il grande cortile dell'Istituto Salesiani, "Pinocchio", presso il campo sportivo di Triangia, "La famiglia Addams" e "Sulle ali dell'avventura", presso il Piazzale Croce Rossa alla Piastra e "Odio l'estate" presso Piazza Teresina Tua. Il Servizio eventi del Comune si è prodigato per garantire la massima sicurezza e il giusto distanziamento perciò il pubblico si è avvicinato con tranquillità e interesse a tutti gli eventi estivi teatrali e musicali presso Piazza Teresina Tua Quadrio o Castello Masegra a partire dai primi di luglio con "Il Divorzio", con la compagnia di Laura Negretti, "Deve trattarsi di amore per la vita", con Maddalena Crippa, in collaborazione con il "Teatro Festival Valtellina", Dario Congedo in collaborazione con Ambria Jazz, "Omaggio a Morricone", in collaborazione con il Festival Alpionanti, "Odissea: la discesa agli inferi e il canto della sirena", brani magistralmente recitati da Mino Manni. Letture dal Decamerone con Luca Moiser, "Il Principe Felice" per i più piccoli e uno spettacolo di musica e poesia con Luca Trabucchi "La stanza del pastore".

I primi ad inaugurare il Teatro sociale dopo la chiusura sono stati i bambini che hanno assistito allo spettacolo "Cartoline illustrate" voluto dall'assessore Marcella Fratta per rendere omaggio a Gianni Rodari nel centesimo anniversario della nascita. Sono stati poi premiati i poeti partecipanti al concorso di poesia "G. Bertacchi" organizzato da Progetto Alfa e di nuovo le porte del teatro sono state chiuse al pubblico per l'inasprimento dei contagi. "Madama Butterfly" e il concerto saranno riprogrammati. Per gli spettacoli in prosa, assieme al nuovo direttore artistico Andrea Ragosta, si è accettato di partecipare a una proposta offerta da Regione Lombardia nella persona dell'assessore alla cultura Stefano Bruno Galli di diffondere un lavoro teatrale assieme ai comuni capoluogo di Pavia, Lodi, Como e

Monza in streaming sulla piattaforma regionale e sul canale youtube del Comune. L'opera scelta è "Otello pop tragedy" con Carlo Decio. Queste forme di espressione offerte dalle tecnologie non potranno mai restituire il fascino dello spettacolo dal vivo ma certamente aiutano a sostenere tutti gli operatori culturali legati al teatro e possono anche essere opportunità di esplorazione di nuove modalità creative. Anche lo spettacolo teatrale previsto per Natale per i bambini "Il racconto di Natale" di Charles Dickens della compagnia "Gente assurda" verrà diffuso in streaming. Questa bella citazione di Victor Hugo evidenzia il valore dello spettacolo dal vivo e di tutto quello che può essere offerto tra le mura di un teatro: "Il teatro non è il paese della realtà: ci sono alberi di cartone, palazzi di tela, un cielo di cartapesta, diamanti di vetro, oro di carta stagnola, il rosso sulla guancia, un sole che esce da sotto terra. Ma è il paese del vero: ci sono cuori umani dietro le quinte, cuori umani nella sala, cuori umani sul palco".



Sondrio Festival 34^A EDIZIONE

MOSTRA INTERNAZIONALE DEI DOCUMENTARI SUI PARCHI INTERNATIONAL DOCUMENTARY FILM FESTIVAL ON PARKS

SONDRIO FESTIVAL: LA NATURA DÀ SPETTACOLO ANCHE IN STREAMING

Fuori dal Teatro Sociale, la prestigiosa sala che lo ospita da alcuni anni, ma dentro le case e le scuole, ancora più vicino al pubblico, seppure idealmente: la XXXIV edizione di Sondrio Festival, la Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi, in questo anno difficile, non poteva che essere diversa, ma la versione in streaming è stata un successo.

Al momento di andare in stampa Sondrio Festival è in pieno svolgimento perciò, nell'attesa di conoscere le scelte della giuria internazionale, presieduta da Daniela Berta, direttore del Museo Internazionale della Montagna di Torino i vincitori della XXXIV edizione sono 14, tutti i documentari in concorso, e insieme a loro le migliaia e migliaia, un numero ancora difficile da definire, di spettatori che li hanno guardati con passione lasciandosi coinvolgere dagli animali e dai mirabili contesti ambientali. Lo spettacolo della natura è andato in scena anche quest'anno ma in un'edizione diversa: non più la magia del grande schermo, la condivisione del Teatro Sociale ma smartphone, computer e televisori per una visione più intima, al massimo allargata al resto della famiglia, per un'esperienza da vivere nel giorno e all'ora più comodi, a casa propria.

Sondrio Festival, fermato dall'emergenza sanitaria, ha rinunciato alla dimensione del teatro ma non ha perso il suo pubblico, anzi, l'ha ampliato, trovando nuovi estimatori in tutta Italia. Annullati lo spazio e il tempo, la fruizione dei documentari si è allargata, secondo il programma ideato dalla direttrice Simona Nava: grazie alla piattaforma appositamente sviluppata durante l'estate, quando lo streaming era una semplice opzione, spettatori grandi e piccoli, appassionati di documentari sulla natura o semplici curiosi, il pubblico del Sondrio Festival è cresciuto a dismisura. Messa a disposizione la struttura, efficiente ed efficace, i documentari hanno fatto il resto.

Come non intenerirsi davanti ai panda che scoprono il mondo fuori dagli ambienti protetti in cui sono cresciuti, come non lasciarsi trasportare nell'avventura dei lupi di Yellowstone, novelli "Zanna bianca" sulle tracce di Jack London, orsi bruni, linci e tartarughe sono bloccati dai nuovi confini di filo spinato, sul fiume Okavango vagano fantasmi senza meta dove l'acqua si trasforma in sale, la taiga canadese nasconde segreti, la storia dell'inesauribile salmone rosso del Pacifico, che l'uomo forse esaurirà, invita alla riflessione, sulle vette della Cordigliera cantabrica il tempo sembra essersi fermato, sul monte Suswa c'è vita nei crateri inesplorati. Ma non serve solcare gli oceani né attraversare i continenti per nuove scoperte, anche qui, sull'uscio di casa, trionfa la biodiversità, come nella valle del Ticino oppure nella salina di Cervia.

Sondrio Festival 34^A EDIZIONE
 MOSTRA INTERNAZIONALE DEI DOCUMENTARI SUI PARCHI INTERNATIONAL DOCUMENTARY FILM FESTIVAL ON PARKS

dal 14 al 29 NOVEMBRE
On demand a casa tua!

Iscrizioni limitate
 Presentano **Alessandro Cecchi Paone** e **Giugliola Amonini**

STR STREAMING EAMING EDITION

è facile...
 ENTRA NEL SITO
 ISCRIVITI
 SCEGLI IL DOCUMENTARIO

sondriofestival.it buona visione!



STR STREAMING EAMING

sondriofestival.it
 EDITION

Sulle Alpi regna incontrastato lo stambecco alle prese con un equilibrio sempre più a rischio, il gatto selvatico è qualcosa di più di un fantasma in Liguria. Quattordici documentari per altrettanti habitat, quattordici zone del mondo per centinaia di specie animali e vegetali, il miracolo della natura che si compie, in una selezione di altissimo livello a cura del Comitato scientifico presieduto da Nicola Falcinella.

Sondrio Festival ha mantenuto l'appuntamento con il pubblico anche in questo anno travagliato, rinunciando ai grandi ospiti e alle serate al Teatro Sociale ma non all'attività didattica che si è regolarmente svolta, naturalmente online, coinvolgendo oltre seimila alunni di Valtellina e Valchiavenna. Ai laboratori, ai workshop e agli incontri con esperti si è unita la visione dei documentari per un lavoro di approfondimento e di riflessione sui temi di carattere ambientale che ha coinvolto e divertito bambini e ragazzi.



Chiuso il capitolo dell'edizione in streaming, un'esperienza che apre nuove prospettive, Sondrio Festival guarda al 2021 e al doppio appuntamento che lo attende: a primavera con i documentari di questa edizione proiettati al Teatro Sociale e i grandi ospiti, per ritrovare la magia persa a causa dell'emergenza sanitaria, e in autunno la XXXV nella sua forma tradizionale. Per il Comune di Sondrio che, attraverso l'assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione Marcella Fratta, guida Assomidop, un'altra sfida: allargare il pubblico della Mostra dei Documentari sui Parchi, far crescere ulteriormente l'attenzione e il prestigio, proseguendo nel percorso di valorizzazione e di accreditamento, in Italia e all'estero. Con gli altri soci di Assomidop, il Bim, il Cai, il Parco Nazionale dello Stelvio e il Parco delle Orobie Valtellinesi, e i tanti sostenitori: Regione, Provincia, Comunità Montana di Sondrio, Fondazione Cariplo e Fondazione Pro Valtellina Onlus. La XXXIV edizione ha visto quali sponsor privati Iperal, Acel Energie, A2A, Banca Popolare di Sondrio e Credito Valtellinese.



SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA CITTÀ

Durante la fase del lockdown imposto dalla grave epidemia che ci ha presi tutti alla sprovvista, abbiamo continuato a stare vicini ai nostri cittadini e alle attività produttive anche facendoci portatori diretti dei loro interessi a livello nazionale. Il costante ed assiduo confronto con gli assessori delle attività produttive dei capoluoghi di provincia Italiani ci ha consentito l'elaborazione e la stesura di lettere condivise che sono state portate all'attenzione del Governo.

AZZERAMENTO DELLE IMPOSTE COMUNALI, AGEVOLAZIONI FISCALI, CONTRIBUTI, FORMAZIONE E PROMOZIONE

Nel mese di maggio abbiamo stilato, condiviso e sottoscritto con altri sessanta assessori alle Attività produttive di altrettanti Comuni capoluogo di provincia ed inviato al Governo un documento contenente una serie di proposte per il supporto e il rilancio dei settori colpiti dalla crisi che vanno dal ristoro delle imposte comunali all'azzeramento dell'Imu, dalle semplificazioni amministrative alle agevolazioni fiscali e ai contributi agli operatori, fino alla formazione e alla promozione. Un elenco dettagliato di azioni che l'Anci, l'Associazione nazionale dei comuni italiani, ha individuato per il breve periodo, per dare ossigeno alle piccole realtà produttive e sostenerne la ripartenza dopo la chiusura forzata: il rimborso completo delle mancate entrate di Tosap, Tari e tassa di soggiorno per consentire l'esonero totale dal pagamento, la riduzione o azzeramento dell'Imu, contributi diretti per le spese di sanificazione, l'introduzione di semplificazioni amministrative. Nel mese di ottobre, sempre come assessori alle Attività produttive dei Comuni capoluogo di provincia, abbiamo inviato un'altra lettera al presidente del Consiglio Giuseppe Conte per chiedere ristori celeri per le categorie colpite, cassa integrazione efficace e interventi fiscali, sollecitando un "timing preciso degli aiuti e una armonizzazione tra Stato e Comuni sulle strategie da adottare potrà evitare scenari critici per le istituzioni".

RICOSTRUZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO URBANO: 570 MILA EURO DI CONTRIBUTI A FONDO PERSO PER LE IMPRESE

L'Amministrazione ha scelto di partecipare a questo bando regionale per favorire la ripartenza delle attività economiche e l'avvio di nuove attività nel "Distretto Urbano del Commercio di Sondrio", avendo particolare attenzione alla necessità, da un lato, di garantire diversi e più alti standard di sicurezza e protezione dei lavoratori e dei consumatori, dall'altro, di adottare modalità alter-

native di organizzazione delle vendite (anche attraverso strumenti innovativi e digitali) che tengano conto del mutato contesto in cui le imprese si trovano ad operare. Conosciamo le difficoltà del comparto e sin dalla fase della chiusura abbiamo pensato a come aiutare le attività produttive cittadine e sostenere la ripresa. Il nostro obiettivo è stato da subito quello di coinvolgere il maggior numero di imprese possibile e di distribuire le risorse a disposizione in breve tempo. Per questo motivo ai 170.000 euro stanziati da Regione Lombardia per le imprese operanti all'interno dei Distretti Urbani del Commercio l'Amministrazione ha aggiunto, attingendo ai fondi di bilancio, ulteriori 400 mila euro da destinare a tutte le attività produttive presenti sul Comune di Sondrio. A richiedere i contributi a fondo perduto fino all'80% delle spese sostenute sono state 299 imprese e le prime 55 li hanno ricevuti prima della fine di novembre, mentre le altre seguiranno a breve.

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

I nostri cittadini e le categorie produttive sono stati particolarmente generosi e attivi durante la fase dell'emergenza e hanno raccolto positivamente le proposte dell'Amministrazione a favore dei più deboli. L'iniziativa "Un carrello solidale da riempire per aiutare chi si trova in difficoltà", promossa dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Croce Rossa e i negozianti di generi alimentari ha riscosso successo. L'iniziativa benefica, tuttora attiva, ha trovato il convinto sostegno di tanti commercianti di generi alimentari che hanno posizionato un contenitore all'esterno del proprio negozio per raccogliere i beni di prima necessità non deperibili donati dai cittadini. Un carrello, o un cestino, solidale svuotato dai volontari della Croce Rossa per distribuire il contenuto alle persone che non erano in grado di soddisfare i bisogni per sé e la propria famiglia. Ci piace ricordare che in questa emergenza commercianti e artigiani della nostra città si sono resi protagonisti di gesti solidali che ci hanno riempito di orgoglio nei confronti degli ospedali e di chi opera in prima linea attraverso donazioni di supporti tecnologici, di pizze, brioche e frutta. L'Amministrazione comunale ha inoltre da subito accolto l'iniziativa "Negozio a casa tua", promossa da Regione Lombardia, in collaborazione con Anci e con le associazioni di categoria aderenti. Il comune ha implementato l'app "ViviSondrio" inserendo un'apposita sezione dedicata ai negozi che facevano consegne a domicilio, sviluppando così il servizio a favore della collettività.

SONDRIO DIVENTA A COLORI

Dalle costanti e proficue interlocuzioni con le categorie produttive sono nati progetti di cui hanno beneficiato in primis i cittadini ma anche tutto il tessuto produttivo. Ascoltando le richieste delle categorie produttive abbiamo ideato nella fase di chiusura e poi realizzato nel periodo estivo "Sondrio a colori". Il progetto di marketing realizzato tramite l'arredo urbano e il nuovo logo rivelano una città che ha molto da mostrare e da offrire. Con questo progetto abbiamo voluto ridare fiducia ai cittadini a riappropriarsi degli spazi della città, dopo un periodo di lockdown che è stato particolarmente difficile per tutti; abbiamo voluto anche dare fiducia e sostenere i commercianti che sono il motore della città e sono fondamentali per il suo sviluppo, rendendo ancora più attraente e vivibile Sondrio. Nuovi arredi colorati per invitare le persone a vivere e soprattutto a rimanere in città: un progetto ambizioso che vuole attrarre i visitatori e al tempo stesso rendere più fruibili gli spazi per i cittadini. Il colore degli arredi riprende i colori scelti per il nuovo brand di Sondrio per fare in modo che tutto sia coordinato in modo tale da veicolare la città come destinazione turistica, puntando sul nuovo brand. Piazza Garibaldi è divenuta un vero e proprio salotto con divanetti e sedute colorate, rigorosamente distanziate. Piazza Campello, con il prato sintetico, le sedute e i totem luminosi tridimensionali si è trasformata in un'accogliente sala lettura a cielo aperto con al centro una libreria. Panchine e tavoli in legno in piazza Cavour hanno creato un luogo di ritrovo per i giovani. Ai giardini Sassi che si aprono verso il Mvsa, panchine colorate con le scritte "museo", "storia" e "arte" e hanno accompagnato i visitatori all'ingresso del Museo dove sono state posizionate nuove poltroncine per una pausa relax. Piazzale Bertacchi è stata resa green con installazioni ecosostenibili, il progetto di arredo di tale piazza si coordina e sarà ampliato con il progetto che sta realizzando l'Amministrazione che prevede a breve l'apertura della ciclostazione nei locali di Rfi per la realizzazione di una Sondrio sempre più green e sempre più attenta a valorizzare le proprie bellezze e ricchezze ambientali. Piazza Garibaldi è divenuta un punto di ritrovo per grandi e piccini, questi ultimi attratti dalle forme giocose degli arredi che venivano messi in disordine, ma grazie alla preziosa collaborazione degli esercenti pubblici di Sondrio, ogni mattina la piazza Garibaldi si presentava ordinata in tutto il suo splendore.



PIÙ SPAZI ALL'APERTO PER BAR E RISTORANTI

Sono una quarantina i bar e i ristoranti di Sondrio che hanno colto l'opportunità offerta dallo Stato e dal Comune di ampliare le aree di occupazione del suolo pubblico, in maniera del tutto gratuita e temporaneamente, fino alla fine di dicembre. Scaduto il termine indicato per la presentazione delle richieste, l'Amministrazione comunale ha fornito una risposta certa e veloce, questo era l'obiettivo dichiarato, conseguito attraverso un'ordinanza del sindaco Marco Scaramellini che ha consentito di sveltire le pratiche, senza passare da una modifica del regolamento sull'utilizzo del suolo pubblico che avrebbe comportato tempi molto più lunghi. Gli esercenti hanno creato tanti nuovi allestimenti che in questi giorni hanno abbellito la città e creato nuovi spazi. L'Amministrazione ha coperto i costi del suolo pubblico con risorse proprie. Durante il periodo estivo, a causa delle restrizioni, non abbiamo potuto organizzare spettacoli dinamici, ma le nostre serate sono state allietate da piacevoli serate, organizzate dall'estro dei nostri baristi e ristoratori, che hanno saputo offrire piatti e farci degustare i nostri vini, debitamente seduti a distanza. Anche nel mese di Settembre, pur nel rispetto delle normative, l'Amministrazione ha organizzato cinque serate musicali che hanno spaziato dai vari generi dal pop, alla musica napoletana, alla musica italiana, latina che hanno soddisfatto il palato musicale dei nostri cittadini che hanno apprezzato tali momenti di svago.



DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA

Contestualmente al bando rivolto prettamente alle imprese private l'Amministrazione comunale, quale ente capofila del DUC, ha deciso di partecipare al Bando per i Distretti del Commercio, proponendo la proposta progettuale denominata "Verso Milano-Cortina 2026: Sondrio torna a colori". L'area del Distretto Urbano del Commercio «Tutti nella via» di Sondrio coinvolge il perimetro del centro storico della città, con l'obiettivo di mettere a sistema le principali attività economiche e le evidenze turistiche e attrattive legate alla tradizione locale. Il Distretto intende incentrare il proprio progetto, sia pure in misura e con impatti variabili, su tutte le quattro linee di sviluppo indicate nella relazione programmatica presentata a Regione Lombardia dal Capofila a fine 2019, ossia (aree specifiche indicate in grassetto): **promozione del turismo agricolo e dei prodotti enogastronomici del territorio** (in particolare i terrazzamenti vitati e la produzione vinicola); **promozione del turismo sportivo e culturale legato alla montagna** lungo le "3A" di Arrampicata, Alpinismo, Ambiente; riduzione dell'impatto negativo della presenza di spazi sfitti e **miglioramento del contesto urbano**; riqualificazione delle aree e degli spazi disponibili per migliorare la disponibilità di alloggi turistici e **accrescimento della cultura dell'ospitalità**. In questo scenario la **Strategia di Ripresa del Distretto** combina interventi di supporto e superamento dell'emergenza Covid-19 e delle difficoltà delle imprese con interventi che, più in una ottica di lungo periodo, puntano al consolidamento e alla promozione della rete di vicinato e allo **sviluppo di infrastrutture e prodotti e servizi a favore dei frequentatori del DUC**.

PROGETTO "COLORIAMO LA CITTÀ"

All'entrata Ovest della città da poco state posizionate alcune postazioni e strutture di arredo urbano in legno (panche e fioriere integrate) realizzate con materiale di riciclo a basso impatto ecologico ed economico recuperando e riciclando Pallet in disuso ceduti a titolo gratuito da un imprenditore che ha creduto nel progetto. La realizzazione di queste installazioni ha visto molto impegnate due consigliere che si sono armate di levigatrici e pennelli per realizzare le isole, alle fioriere hanno voluto aggiungere un tocco di simpatia per dare il benvenuto a chiunque entri in città. Determinante anche la collaborazione con gli abitanti della zona che si sono dimostrati entusiasti della bella iniziativa e si prenderanno carico della cura e manutenzione del verde. Sin da ora li ringraziamo per l'impegno! Questo è solo un primo step di un progetto ben più ampio che le consigliere si augurano poter estendere in futuro ad alcune associazioni, ora le restrizioni non lo consentono ma in futuro ci auguriamo di poter abbellire anche altre zone della città. Le stesse isole verdi diverranno un micro punto di sosta e socializzazione con impatto visivo semplice, in sicurezza, rispettando tutte le nuove norme vigenti. L'idea intende inserirsi in un ben più ampio progetto di riqualificazione

degli spazi urbani che coinvolge principalmente il centro, nella nuova prospettiva di rilancio della città, in un'ottica di valorizzazione dei rapporti sociali in linea con le nuove disposizioni, ampliando così il progetto a tutta la città. Determinante per questa realizzazione è il coinvolgimento diretto dei cittadini o delle associazioni così da incentivare un senso di appartenenza al progetto stesso, in una visione di riciclo di materiali e basso impatto ecologico ed economico, con particolare valorizzazione dell'aspetto sociale. Coloriamo e curiamo la nostra città, tutti insieme!



MERCATO IN VIA TONALE: UNA SCELTA OBBLIGATA PER TUTELARE LA SALUTE DI AMBULANTI, CLIENTI E CITTADINI

Nel mese di maggio 2020 le rigide prescrizioni sulla sicurezza hanno reso impossibile organizzare il mercato in centro dove non si sarebbe potuto rispettare il distanziamento né controllare gli accessi. Per evitare che gli ambulanti di generi alimentari, gli unici aperti, potessero rimanere senza una fonte di guadagno, l'Amministrazione ha trovato una soluzione alternativa, un piazzale in Via Tonale con le caratteristiche per poter consentire degli accessi distanziati in piena sicurezza. Grazie alla collaborazione della Protezione Civile abbiamo permesso agli ambulanti lo svolgimento del mercato in un'area sicura, delimitata, con ingressi controllati, verifiche del numero dei presenti per evitare affollamento e distanza di sicurezza. L'alternativa messa in campo dall'Amministrazione comunale è stata accolta positivamente sia dai rappresentanti degli ambulanti sia da parte dei clienti. L'allentamento delle restrizioni ha consentito dopo qualche mese di riportare il mercato integralmente in centro. Ma anche per tali categorie l'amministrazione è intervenuta concedendo la possibilità di chiedere i contributi a fondo perduto, oltre ad aver previsto la restituzione della Tosap pagata per i mercati e per la Fiera di Settembre.

BANDO 100 % SUAP

Nel mese di giugno l'Amministrazione comunale ha partecipato al Bando "100 % Suap - Edizione 2020" che ci ha consentito di ottenere un contributo massimo regionale di euro 15.000 per la realizzazione della proposta progettuale relativa al percorso di miglioramento dei servizi offerti dai SUAP. In un'ottica di miglioramento e di semplificazione delle procedure amministrative il contributo, unitamente alle risorse economiche messe a disposizione del Comune, ci consentirà di realizzare una piena interoperabilità tra il software di gestione Suap di back office e il sistema di "Impresainungiorno". La disponibilità di un software di backoffice consentirà al Suap di acquisire le pratiche di Impresa in un giorno e quindi veicolarle in modo tracciabile ai referenti interni e, soprattutto, di alimentare automaticamente il software di gestione dei tributi e con quello di gestione del territorio in trasparenza e integrazione della banca dati. L'implementazione di questo sistema consentirà una totale dematerializzazione delle pratiche che potranno essere gestite anche da remoto, consentendo agli uffici di poter lavorare, nonostante la situazione emergenziale.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre aderito al manifesto d'intenti per verso la costituzione di un DISTRETTO BIOLOGICO DELLA VALTELLINA. Tale manifesto è realizzato attraverso un processo di concertazione (previsto dal progetto Interreg Italia - Svizzera "Sinbioval") tra i principali enti e soggetti portatori di interessi. Il Distretto Biologico tenderà alla promozione del territorio e delle sue peculiarità al fine di raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali.

EVENTI

Purtroppo, le norme non ci hanno consentito di realizzare gli eventi che avrebbero animato la nostra città ed avrebbero attratto i molti visitatori incuriositi da un capoluogo di provincia sempre più aperto ai turisti. La consueta edizione di "Formaggi in Piazza" quest'anno non si è potuta tenere a causa delle restrizioni, ma sarà rivista l'anno prossimo con tutte le novità che avevamo previsto per quest'anno. Ora stiamo organizzando sul prossimo Natale. Non potremo organizzare eventi, ma potremo rendere la nostra città accogliente, calorosa e scintillante con allestimenti natalizi in sicurezza che accendano vari punti della città e aiutino i bimbi a rivivere la magia del Natale. L'auspicio dell'Amministrazione è che le luci del Natale possano riscaldare i cuori e le menti e che portino un po' serenità in attesa che questa pandemia finisca quanto prima e si possa continuare a vivere.





UN NUOVO BRAND PER PROMUOVERE SONDRIO



La pandemia globale in corso non ha certo risparmiato lo sport e il turismo. Anzi, proprio sport e turismo sono stati tra i settori che hanno patito maggiormente le conseguenze negative dovute al diffondersi della pandemia. Sono venuti, infatti, meno i fondamenti sui quali poggiano entrambi i settori: la socialità, lo stare insieme, la libertà di movimento e l'aggregazione. In questo straordinario e mutato contesto l'Amministrazione comunale ha comunque assunto iniziative che hanno cercato, insieme a quelle a livello regionale e nazionale, di aiutare entrambe i comparti.

SPORT

Lo sport ha patito il lockdown del periodo marzo-maggio interrompendo ogni attività, seppur con qualche eccezione per atleti di livello nazionale e internazionale di specifiche discipline sportive. Usciti dal primo blocco totale delle attività lo sport ha potuto riprendere, ma sempre con limitazioni, la propria attività. Proprio per agevolare le associazioni e i gruppi e fornire loro l'opportunità di promuovere iniziative e di organizzare attività sportiva e motoria all'aperto nei parchi cittadini è stata promossa l'iniziativa "Sport nel verde". Con tale iniziativa il Comune ha permesso di sfruttare gli ampi spazi, il verde e la frescura dei parchi Bartesaghi e Ovest per fare sport e stare all'area aperta, non soltanto da soli ma anche in compagnia nel pieno rispetto delle prescrizioni in vigore sul distanziamento sociale. Sono stati creati appositi spazi temporaneamente individuati e prenotabili, concessi in maniera del tutto gratuita, cosicché si è potuti tornare a svolgere l'attività sportiva di gruppo rimasta ferma per mesi. Nello stesso senso è andato anche il sostegno concesso dall'amministrazione comunale ai numerosi camp estivi che le varie società e associazioni hanno organizzato. In forza delle restrizioni di legge e delle cautele imposte dalla normale prudenza, solo grazie alla fattiva collaborazione tra le società e il Comune è stato possibile offrire ai nostri ragazzi (che già molto avevano sofferto durante il lockdown) momenti di svago, aggregazione e sport. È giusto ricordare l'enorme sforzo profuso e la competenza dimostrata sia dagli uffici comunali sia dai responsabili delle varie associazioni che insieme hanno reso possibile lo svolgersi dei camp in totale sicurezza.

Sempre per venire incontro alle esigenze delle società e aiutarle quanto più possibile alla ripresa di settembre sono state stipulate convenzioni per regolare l'uso e il godimento delle palestre. Per garantire la massima sicu-

rezza è stato deciso, in accordo con le nostre società e associazioni, di assegnare ogni impianto ad una sola (o a più società svolgenti discipline simili o analoghe) e di sostenerle ulteriormente sgravandole dal pagamento del canone per l'utilizzo degli impianti per tutto l'anno solare 2020. Purtroppo, la recrudescenza della pandemia ha portato oggi ad un ulteriore stop, ma resta la convinzione che almeno nel breve periodo la strada intrapresa sia l'unica che possa garantire, insieme al rigoroso rispetto delle prescrizioni di legge, di svolgere sport di squadra e di contatto in sicurezza. Parallelamente a queste iniziative il Comune si è altresì adoperato per migliorare i nostri impianti in una costante e fattiva collaborazione con l'assessorato ai Lavori pubblici e con l'Ufficio tecnico. Sono, infatti, in corso i lavori di adeguamento e prevenzione incendi della palestra della scuola secondaria di primo grado Torelli così come sono avviati gli interventi di messa in sicurezza e sistemazione interna della palestra della scuola secondaria di primo grado Ligari. In collaborazione con la Sportiva Basket (titolare della concessione) sono stati svolti gli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione del centro sportivo Pala Scieggi Pini così come si è intervenuti (sempre in collaborazione con la società titolare della concessione) nel centro sportivo di via Vanoni con opere di rifacimento dell'impianto elettrico del campo n.6 del tennis club di Sondrio. Sempre nell'ottica del miglioramento dei nostri impianti e di fattiva e concreta collaborazione con le nostre società sportive, il Comune ha sostenuto il Rugby Sondrio con un contributo economico che ha permesso la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria delle luci che ha portato alla sostituzione dei corpi illuminanti e dei relativi pali. È stato inoltre approvato il progetto definitivo esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione anche del campo Coni che ora dovrà essere finanziato per procedere alla fase di appalto e di esecuzione. Certamente rilevante è stata anche la approvazione del progetto esecutivo relativo alla creazione di aree per lo sport e per il tempo libero nel quartiere la Piastra, in relazione al quale è stata presentata richiesta di finanziamento sui fondi di cui al bando "Sport e periferie 2020". Il progetto contribuirà certamente a completare gli interventi già programmati e previsti dal bando periferie e fornirà al quartiere e a tutta la città un'area sportiva di sicura qualità che incontrerà il gradimento della cittadinanza tutta.

TURISMO

Il 2020 è e resterà un anno particolare per il turismo. I numeri a livello nazionale e globale fotografano chiaramente la situazione di difficoltà e di grave crisi del settore. Seppur in un contesto di sicura sofferenza si è anche assistito ad una estate particolare che ha, paradossalmente, favorito il turismo di prossimità e l'interesse per molte località della nostra provincia e per la nostra città. Durante il periodo del lockdown sono stati molti i dibattiti e le conferenze da remoto in cui si è discusso su come fosse possibile in qualche modo essere attrattivi e favorire una ripresa. Come città si è cercato sia di farsi trovare in qualche modo pronti rispetto al mutato contesto generale e, al contempo, di proseguire nel percorso di valorizzazione di Sondrio in chiave turistica che l'Amministrazione ha intrapreso con numerose iniziative in qualche modo trasversali che hanno toccato vari assessorati, come il progetto della ciclo stazione con noleggio, le piste ciclopedonali o gli arredi urbani. Un particolare significato ha avuto in questa prospettiva la creazione del nuovo brand per la città. Le lettere di cui si compone il logo racchiudono quattro simboli che richiamano le peculiarità e i punti di forza del nostro territorio: la montagna, l'uva, l'acqua e il nostro castello. Sul logo appare, per precisa scelta, la scritta Valtellina e il claim scelto è stato "lasciati sorprendere" che vuole essere un richiamo per i turisti, in primis quelli che già frequentano la nostra bellissima valle, affinché riconoscano in Sondrio un luogo da visitare ma anche un invito ai nostri concittadini a prendere piena contezza delle peculiarità e delle bellezze della nostra cittadina e del territorio circostante.

Nei mesi estivi il Comune ha partecipato, insieme al Consorzio Turistico, alla Comunità Montana, e ai Comuni della Valmalenco al progetto "In bici tra le valli", grazie al quale è stato possibile attivare un nuovo servizio di trasporto per bici e e-bike e facilitare, così, l'accesso dei turisti a due ruote per scoprire i panorami della Valmalenco partendo da Sondrio. Sono stati creati, poi, in collaborazione con Valtellina turismo, il Consorzio vini e la Strada del Vino i "Wine bike tour". Nella convinzione che Sport ed enogastronomia, bicicletta e vino siano un binomio vincente e dal grande potenziale, l'iniziativa promossa ha individuato sei itinerari ad anello che hanno quale ideale punto di partenza e di arrivo Sondrio localizzato al centro della valle, servito dai mezzi pubblici e circondato da numerose cantine vinicole. I percorsi, ideali da percorrere in autunno si sviluppano lungo il versante retico e attraverso quello orobico, alla scoperta di luoghi caratteristici, siti culturali, antichi borghi e, soprattutto, delle cantine vinicole. I percorsi sono stati promossi sulla stampa e sui social attraverso una mirata campagna di sponsorizzazione e sono stati proposti durante la giornata mondiale dell'enoturismo promossa da Recevin e dalla Associazione Nazionale Città del Vino. Il progetto, ideato durante il lockdown, si inserisce nell'offerta turistica slow, rivolta agli appassionati delle due ruote e a chi cerca nuove esperienze, che valorizza i paesaggi fuori stagione, durante la vendemmia e nelle

settimane successive, fino all'inizio dell'inverno. Per la prima volta, inoltre, la città ha partecipato alla giornata nazionale del trekking urbano con due percorsi alla scoperta della città e dei suoi dintorni: uno attraverso luoghi storici e piazze cittadine, l'altro nel cuore verde della città attraverso il Parco Bartesaghi il santuario della Madonna della Sassella, il Castello e la Via dei terrazzamenti. È stato possibile, grazie alla temporanea attenuazione della morsa del virus, organizzare anche una edizione "covidcompatibile" di "Calici di stelle". La cena "Calici di autore", che si è tenuta nel bellissimo giardino di Villa Quadrio, ha confermato il gradimento e il successo dello scorso anno, ma il 2020 è stata anche l'occasione, seppur forzata, per sperimentare nuovi format, con l'intento di alzare sempre più il livello qualitativo della manifestazione. Proprio in tale prospettiva, la collaborazione con il Consorzio Vini ha permesso di realizzare due laboratori, sostenuti dal progetto "Taste the Alps", per scoprire il Nebbiolo delle Alpi tenutisi presso il Centro Le Volte di Sondrio e nella splendida cornice di Piazza Garibaldi, entrambi condotti e moderati da Giacomo Mojoli, consulente ed ideatore del format, e da Paolo Camozzi, curatore della guida Slow Wine per Slow Food editore.

Di fianco a queste iniziative l'Amministrazione comunale ha anche proseguito nell'attività di promozione della città. Sondrio è apparsa su due numeri della rivista Magic Como Lake, il Sindaco è stato intervistato dalla rivista Japan Italy e la città è protagonista di un servizio sulla rivista "Week end premium" di novembre. Si è proseguito il lavoro intrapreso per migliorare la comunicazione via social che ha portato ad un incremento del numero di follower su tutte le piattaforme in cui è presente il Comune di Sondrio. Sempre con l'obiettivo di promuovere l'immagine di Sondrio il Comune ha collaborato alla realizzazione dell'evento "La Bellezza è un atto Agricolo", ideato e creato dal Consorzio Vini, che ha visto la partecipazione di illustri ospiti, tra cui Brunello Cuccinelli e Oscar Farinetti. Si è trattato di un collegamento online, che ha riscosso un buon successo arrivando a contare oltre 600 accessi, volto a coinvolgere centinaia di operatori del turismo e della ristorazione accomunati da una strategica visione del futuro e animati da un comune modo di operare che ritiene fondamentale "fare squadra e sistema", puntando sulla qualità diffusa, sulla crescita costante delle professionalità, sul patrimonio ineguagliabile dell'attrattività del paesaggio, della cultura, dell'arte e dell'enogastronomia.





UNA RETE DI AIUTI TRA PUBBLICO E PRIVATO PER CONTRASTARE L'EMERGENZA SANITARIA

Strade deserte, un silenzio assordante, la nostra Sondrio e le sue frazioni, insieme a tutta Italia, si sono trovate a vivere un scenario surreale, un lockdown generale causato da un virus arrivato da lontano.

Il Covid-19 ha cominciato a circolare in un fine settimana di fine febbraio, quando già si sapeva che in alcune province della nostra regione aveva mietuto le prime vittime, un'evoluzione veloce, ma nonostante nessuno fosse addestrato ad affrontarlo non ci ha colti impreparati. Sin da subito ad Amministrazione abbiamo preso coscienza che avremmo dovuto attivare tutto il possibile per dare il massimo supporto ai nostri cittadini: è nata così, in seguito alla costituzione del Coc, il Centro Operativo Comunale, una preziosa ed efficiente rete di collaborazione. Al vertice l'Amministrazione comunale, con l'assessore alla Protezione civile Lorena Rossatti, e al suo fianco le associazioni del territorio, la Protezione civile e il Comitato di Sondrio della Croce Rossa Italiana. Sin dall'inizio, l'intesa con i rispettivi presidenti, Stefano Magagnato per la Protezione civile e Giuliana Gualteroni per la Cri, è stata massima: insieme si doveva costruire una rete di assistenza per tutta la città e i nostri cittadini, impauriti dalla situazione, dovevano essere supportati ed aiutati.

La creazione del numero comunale dell'emergenza è stata la prima azione. Questo numero, attivo 24 ore su 24, doveva accogliere tutte le richieste dei cittadini, dalle semplici informazioni su come comportarsi alla richiesta di consegna a domicilio della spesa o di farmaci. Si doveva garantire ai cittadini una parvenza di normalità, far sapere loro che non erano soli, e così è stato. Raggiungere ed informare il maggior numero di nostri cittadini di quanto era stato attivato non era facile, ma grazie alla collaborazione delle farmacie, dei medici di famiglia e degli amministratori di condominio siamo riusciti a farlo. La Protezione civile riceveva le telefonate e, a seconda delle richieste, le inoltrava alla Cri o ai servizi comunali



interessati. Il servizio è partito il 13 marzo con 13 consegne di farmaci e beni di necessità per arrivare a oltre 200 al giorno, e a fine maggio con oltre 2500 consegne, numeri impressionanti. Con il trascorrere dei giorni, però, le necessità aumentavano, molti anziani soli ed impossibilitati a ricevere le visite di famigliari, si trovavano nelle condizioni di non riuscire a prepararsi un pasto caldo, così sempre da un'idea dell'assessore Rossatti, grazie alla collaborazione con l'associazione "Amici di vita nuova", che in città gestisce la mensa sociale, dal 1° aprile, grazie al personale della Croce rossa, sono stati consegnati oltre 850 pasti caldi.

Grande supporto è stato assicurato anche alle scuole: molte famiglie, infatti, che non disponevano di computer non potevano far seguire ai propri figli le lezioni da casa, così grazie, ad una iniziativa nata sul territorio, la Protezione civile ha potuto raccogliere da banche e privati cittadini oltre 150 pc che sono poi stati messi a disposizione dei ragazzi.

A chiedere supporto non erano solo i cittadini ma anche gli enti del territorio. Una grande sinergia è nata con Asst e Ats che hanno trovato nell'Amministrazione comunale la massima disponibilità, ad esempio per l'allestimento degli spazi per l'esecuzione dei tamponi nel parcheggio dietro il Centro prelievi o per la chiusura al traffico di via Brennero per consentire ai mezzi di emergenza di sostare e muoversi agevolmente per raggiungere il Pronto soccorso cittadino. I dispositivi di protezione individuale scarseggiavano e tutta l'Amministrazione si è impegnata nella ricerca di quanto necessario per i nostri ospedali e per le case di riposo. Non potevamo limitarci a lavorare

per la nostra città. Era un susseguirsi di telefonate, riunioni in videoconferenza per cercare tutto quanto servisse: dalle mascherine ai guanti fino ai respiratori automatici, una grande catena umana che lavorava instancabilmente per l'intero territorio provinciale.

I casi, come venivano indicate le persone purtroppo risultate positive, e i contatti, coloro che ne erano venuti a contatto, ogni giorno aumentavano e si delineava in tutti noi la consapevolezza che ci trovavamo ad affrontare una situazione mai vista. Le giornate erano interminabili: cominciavano all'alba e si concludevano a notte fonda, con giorni e settimane che volavano. Quotidianamente, era l'assessore Rossatti che contattava telefonicamente i cittadini in isolamento, per far sentire loro la vicinanza dell'Amministrazione, dare supporto o anche semplicemente per farli sentire meno soli.

Se da una parte si cercavano i dispositivi per le strutture sanitarie, dall'altra dovevamo necessariamente mettere a disposizione dei nostri cittadini le mascherine per proteggersi, visto che dalla Protezione civile nazionale nulla arrivava. Ormai le mascherine in commercio erano esaurite e quelle vendute on line, se ancora disponibili, avevano prezzi da capogiro. È cominciata così una grande corsa alla donazione, aziende del territorio si mettevano a disposizione per donare i loro tessuti e le mascherine realizzate, mentre si costituivano piccoli gruppi di cittadine per cucirle e donarle alla cittadinanza. Un continuo correre su e giù per la provincia per recuperare il tessuto, consegnarlo alle sartie e dopo pochi giorni passare a ritirarle. Quando è arrivato il primo stock di 5800 mascherine, non potendo distribuirle porta a porta a ciascuno dei nostri 21.500 abitanti, e anche perché, in pieno lockdown, la mascherina avrebbe incentivato i cittadini ad uscire di casa, come Amministrazione abbiamo deciso di suddividerle tra le attività commerciali (supermercati, negozi di alimentari, farmacie), gli unici posti che i cittadini dovevano raggiungere, chi entrava in negozio sprovvisto, avrebbe ricevuto in donazione una mascherina.

Nel frattempo la Croce rossa attraversava in lungo e in largo la città e frazioni per consegnare i beni di prima necessità, i farmaci, i pasti caldi e quanto veniva richiesto dai cittadini, mentre la Protezione civile si faceva carico di ritirare e consegnare disinfettanti sanitari donati e tutti i materiali, medicinali e dispositivi di protezione individuale, destinati alla nostra provincia da Regione Lombardia. Quasi quotidianamente il camion della Protezione civile partiva alla volta di Milano per caricare il materiale destinato alle nostre strutture ospedaliere e sanitarie, che veniva poi stoccato al Cpe di Sondrio in attesa di istruzioni per la consegna. Un lavoro immane per una rete di persone, di enti e associazioni che collaborava, spesso senza nemmeno conoscersi, solo ed esclusivamente per il bene dei nostri cittadini. Con il trascorrere delle settimane, i materiali cominciavano ad arrivare con regolarità dalle donazioni e da Regione

Lombardia, e come Amministrazione comunale abbiamo allestito dei punti fissi di consegna, in città e nelle frazioni, ma organizzare tutto non è stato semplice. Una particolare attenzione è stata riservata alle case di riposo della nostra città, che spesso si trovavano a fronteggiare la scarsità di dispositivi di protezione individuale, e all'Ospedale di Sondrio, la macchina dell'Amministrazione non si è mai fermata per nessuno!

Con il termine del lockdown le attività non sono terminate, la Croce rossa e la Protezione civile hanno continuato ad offrire il loro aiuto, ai nostri cittadini e agli enti del territorio, anche durante l'estate, dando supporto alle attività estive dei ragazzi e alle scuole durante gli esami di maturità. A novembre, con l'aggravarsi della situazione, è stato ricostituito il Coc e la macchina di supporto, già ben oliata, si è rimessa in moto. La prima ondata ha segnato in modo indelebile ognuno di noi, chi combatteva in prima linea ma anche ogni singolo cittadino, ora che questo maledetto virus ha ricominciato a circolare abbiamo bisogno ancora di Voi cittadini, siamo consapevoli che è difficile, ma insieme ce la faremo.

materiali distribuiti

42.000 mascherine chirurgiche

1.900 mascherine ffp2

17.800 mascherine artigianali
in tessuto tecnico e carta

500 litri di sanificante

155 pc e notebook

651 consegne di farmaci

1.129 consegne di beni
di prima necessità (spesa)

811 pasti caldi

62 pacchi per persone indigenti



**LORENA
ROSSATTI**Assessore
alle politiche giovanili, alle frazioni, alla protezione civile

LE FRAZIONI AL CENTRO E I CITTADINI PROTAGONISTI

Ridare vita alle nostre frazioni grazie alla collaborazione dei cittadini, questo è lo spirito con il quale è stato promosso il progetto "Le Frazioni al centro", nato dall'idea dell'assessorato alle Frazioni in condivisione con Domenico Mariconda, consigliere comunale con delega alla Cittadinanza attiva. L'obiettivo è quello di realizzare piccoli interventi di manutenzione che spesso per il Comune sono difficili da attuare: da una parte l'Amministrazione comunale che fornisce materiali e attrezzature, dall'altra i residenti motivati che hanno dimostrato la loro disponibilità a collaborare. Dopo diversi sopralluoghi e incontri effettuati nelle frazioni, durante l'estate è partito il progetto.

A Sant'Anna in località Bellavista, in prossimità del nuovo parcheggio inaugurato il 27 giugno, due cittadini hanno rimosso la ruggine e poi pitturato qualche centinaio di metri di ringhiere parapetto, deteriorate da anni. Un intervento analogo è stato realizzato a Sant'Anna Centro, grazie a due volontari che hanno sistemato i parapetti e dato nuova luce al lavatoio ammalorato da anni. Un giovane capace e volenteroso è intervenuto a Pradella Superiore per rimettere a nuovo le ringhiere che portano al lavatoio. Un intervento più consistente è stato eseguito a Ponchiera, grazie a otto cittadini attivi che hanno riqualificato il piazzale della scuola, che da molti anni necessitava di manutenzione: la rete di recinzione è stata completamente sostituita, con precisione e meticolosità, i paletti di fissaggio della nuova rete metallica sono stati rinforzati e pitturati, la ringhiera e il cancello sono stati riverniciati e la bacheca delle affissioni è stata ammodernata.

Grazie alla collaborazione con i nostri cittadini, regolarmente iscritti alla Cittadinanza attiva e quindi tutelati da un'assicurazione stipulata dal Comune, scorci delle nostre frazioni riprendono vita.

Gli interventi da realizzare sono molti, e purtroppo il secondo lockdown causato dal coronavirus ci ha imposto uno stop forzato, ma con il consigliere Mariconda confidiamo di riprendere presto. Chiediamo ai nostri cittadini di farsi promotori di iniziative, di mettere a disposizione della collettività qualche ora del loro tempo libero per migliorare le nostre frazioni, che per troppo tempo sono state trascurate: come Amministrazione assicuriamo la massima collaborazione.



PRONTO FARMACO FRAZIONI: NUOVO SERVIZIO GRATUITO

Il servizio è stato istituito durante il primo lockdown, la scorsa primavera, per offrire un aiuto concreto ai cittadini. Nato dall'idea dell'assessore Lorena Rossatti e attuato grazie alla preziosa collaborazione della Croce Rossa Italiana di Sondrio, è stato successivamente esteso e reso stabile per tutti gli abitanti delle frazioni. L'iniziativa si pone l'obiettivo di far sentire meno lontani coloro che per raggiungere i medici di famiglia e le farmacie della città devono necessariamente prendere i mezzi di trasporto, spesso persone anziane con difficoltà di movimento o sole.

Per richiedere il servizio "Pronto Farmaco Frazioni" basta chiamare il 338 6607575. Il personale della Croce Rossa si occupa del ritiro dell'impegnativa presso i medici di medicina generale, si reca nella farmacia per l'acquisto del farmaco prescritto e in giornata lo consegna al richiedente, il quale dovrà rimborsare all'operatore a mezzo contanti, bancomat o carta di credito il solo costo di quanto acquistato. Un servizio totalmente gratuito che in questi primi mesi ha già riscosso un buon successo, destinato ad aumentare con la stagione invernale e le nuove restrizioni.

Essere vicini e continuare a lavorare per i cittadini che vivono nelle frazioni è fondamentale per assicurare loro quei servizi essenziali che la distanza dalla città rende difficoltosi, evitando che i centri abitati della Sondrio di Sopra si spopolino. Questa iniziativa è l'esempio concreto della volontà dell'Amministrazione che prosegue nell'impegno per le frazioni.



**PRONTO FARMACO
FRAZIONI**

**ABITI IN UNA FRAZIONE, TI SERVONO
FARMACI E NON PUOI USCIRE...
CHIAMA LA CROCE ROSSA DI SONDRIO AL
338 6607575**

-  **Chiama il tuo medico e prenota la ricetta**
-  **Contatta la Croce Rossa che ritirerà la ricetta dal tuo medico e andrà nella tua farmacia di fiducia a ritirare i farmaci**
-  **In giornata riceverai a casa i tuoi farmaci e dovrai pagare solo il loro costo**



**SERVIZIO GRATUITO
E ATTIVO DAL LUNEDÌ AL
VENERDÌ**

**BARBARA
PAOLA
DELL'ERBA**

Assessore
alle pari opportunità, all'organizzazione, alle politiche dei tempi,
al personale, ai servizi demografici



INIZIATIVE PER CELEBRARE I NOSTRI VALORI E LA NOSTRA STORIA

OTTOBRE IN ROSA CON LILT: LA PREVENZIONE PRIMA DI TUTTO

A ottobre, il mese dedicato alla prevenzione dei tumori femminili, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con Anci, ha aderito all'iniziativa "Comuni in rosa con Lilt" illuminando del colore simbolo la facciata di Palazzo Martinengo ed esponendo due striscioni dell'associazione per richiamare l'attenzione dei cittadini e sensibilizzarli nei confronti di una corretta prevenzione. Inoltre, il Comune, quale ente capofila dell'Ufficio di piano, ha aderito con entusiasmo all'iniziativa proposta dalla Lega Tumori "Pacchetto prevenzione donne sospeso", che ha consentito a donne di età compresa tra i 20 e i 50 anni, escluse dallo screening gratuito, con un ISEE non superiore a 15 mila euro, di effettuare gratuitamente una visita enologica con mammografia, ecografia, pap test e visita dermatologica. Questa collaborazione è stata accolta con interesse per ricordare a tutte le donne che la prevenzione è la prima arma per combattere le patologie tumorali e che gli impegni e i problemi quotidiani non devono distoglierci dal dovere di monitorare la nostra salute, per amore verso noi stesse e i nostri cari.

RETE ANTIVIOLENZA: IL COMUNE DALLA PARTE DELLE DONNE

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività del Comune di Sondrio come Ente capofila a livello provinciale per il coordinamento della rete interistituzionale e dei progetti contro la violenza sulle donne. L'avvento della pandemia purtroppo ha comportato la costrizione di alcune azioni e costretto a ridefinire alcuni interventi. A gennaio il Comune di Sondrio, nell'ambito del progetto "Sola mai", finanziato da Regione Lombardia, ha sostenuto un percorso formativo realizzato da Asst e rivolto a circa 50 operatori del territorio provinciale, finalizzato a porre le basi per la presa in carico dell'uomo maltrattante. Dall'inizio dell'anno è stato avviato il nuovo progetto biennale 2020-2021 "Mai più sola", coordinato da Comune di Sondrio, finanziato da Regione Lombardia e cofinanziato da tutti gli Uffici di Piano della Provincia di Sondrio. Il progetto prevede tre azioni principali: il sostegno e il potenziamento delle attività del Centro Antiviolenza "Il Coraggio di Frida"; il sostegno ai progetti di ospitalità presso strutture protette; la progettazione e l'organizzazione di percorsi formativi a operatori che a vario titolo entrano in contatto con la donna nel momento in cui la stessa chiede aiuto e nel suo percorso di fuoriuscita dalla violenza. Il Centro antiviolenza ha continuato la sua attività anche durante il periodo di lockdown, mantenendo

do i contatti telefonici a distanza con le donne seguite e garantendo le aperture, attraverso la linea telefonica dedicata, degli Sportelli di Sondrio e Chiavenna. Per quanto riguarda l'ospitalità delle donne vittime di violenza, la struttura di Traona, convenzionata con la rete per l'accoglienza in emergenza, ha messo a disposizione, durante la pandemia, alcuni alloggi sul territorio per poter accogliere le donne in attesa di tampone, al fine di garantire la sicurezza degli altri ospiti della struttura e, allo stesso tempo, offrire una risposta abitativa in emergenza alla donna. La complessa situazione di emergenza ha comportato la ridefinizione dei tempi e delle modalità per l'attivazione di azioni formative e di incontro, nonché per il potenziamento del Centro Antiviolenza, di cui era prevista l'apertura di sportelli anche su altri territori della provincia, azioni che verranno riprogrammate tenendo conto dell'evoluzione della pandemia.

SPORTELLO VIRTUALE PER PRENOTARE APPUNTAMENTI CON GLI UFFICI COMUNALI

Durante il lockdown l'attività degli uffici comunali ha avuto un periodo di sospensione, tranne che per le urgenze, in seguito c'è stato un progressivo aumento delle possibilità per i cittadini di contattare il personale attraverso appuntamenti telefonici. Tutte queste misure sono state adottate per preservare la sicurezza sanitaria dei cittadini e degli operatori comunali. Proprio in quest'ottica, l'Amministrazione comunale ha deciso di istituire uno sportello virtuale per prenotare gli appuntamenti con gli uffici comunali. La prenotazione allo sportello virtuale si trova sul sito istituzionale www.comune.sondrio.it, sulla app "Vivi Sondrio" e sulle pagine dei Servizi anagrafe, tributi, commercio. Il cittadino può selezionare data e orari in cui è possibile prenotare, effettuata la scelta è richiesta la compilazione di un modulo con i dati personali e l'indicazione del motivo dell'appuntamento. Una volta confermata la prenotazione, il richiedente riceverà una email di conferma e, un'ora prima dell'appuntamento, una notifica con eventuali istruzioni. Lo sportello virtuale resterà attivo anche dopo il periodo dell'emergenza sanitaria come servizio per i cittadini che potranno usufruire degli uffici senza ritardi né attese.



A SONDRIO LA VIA "MARCO PITTONI"

Il 1° ottobre, alla presenza delle autorità civili e militari con il Generale di Brigata e Comandante dei Carabinieri della Lombardia, Andrea Taurelli Salimbeni, si è svolta la cerimonia di intitolazione di una via al Tenente Marco Pittoni, sondriese di nascita, Medaglia d'oro al valor militare, morto per proteggere i cittadini. Dopo lo svelamento della targa con il suo nome si è esibita la Fanfara del Terzo Reggimento Carabinieri Lombardia a concludere una cerimonia solenne e molto toccante che ha reso onore a un nostro concittadino eroe. Sondrio ha uno stretto legame con tutta la famiglia del Tenente Pittoni: il padre Giovanni ha vissuto in città dal 1966 al 1979, prestando servizio come Carabiniere presso i comandi dell'Arma di Campodolcino, Morbegno e Sondrio, il fratello Matteo ha prestato servizio presso il Comando Stazione Carabinieri di Sondrio dal 2005 al 2009. La volontà di ricordare in modo tangibile il Tenente Pittoni è nata dalla sollecitazione della Sezione di Sondrio dell'Associazione Nazionale Carabinieri, in quanto molti dei soci hanno visto nascere e crescere il giovane Marco, figlio di un commilitone. Durante la cerimonia, il presidente della Sezione, Brigadiere Giovanni Puglisi, che era accompagnato da un folto gruppo di carabinieri in congedo, ha ricordato con parole commosse la figura eroica non solo del giovane carabiniere ma di tutti i rappresentanti delle Forze dell'ordine, che sacrificano la loro vita per la nostra sicurezza. La biografia del Tenente Marco Pittoni è riportata a pagina 46.

LA CELEBRAZIONE DEL "GIORNO DEL RICORDO"

Per il secondo anno consecutivo, il 10 febbraio la città ha celebrato solennemente il "Giorno del Ricordo" in memoria delle vittime delle Foibe, una tragedia immane che colpì i nostri connazionali, trucidati delle milizie jugoslava del Maresciallo Tito. La cerimonia commemorativa ha avuto luogo presso il Sacrario del Parco della Rimembranza, alla presenza delle autorità civili e militari e di molti cittadini, ed è stata deposta una corona di alloro sotto la targa a ricordo dei martiri. Questa ricorrenza ci permette di rendere omaggio a tutti i caduti Fiumani, Istriani e Dalmati e agli esuli che hanno dovuto lasciare luoghi nati e di farne memoria per le nuove generazioni. Nel pomeriggio, presso la Biblioteca "Pio Rajna", si è svolto l'incontro pubblico dal titolo "10 febbraio Giorno del ricordo: le testimonianze degli esuli". Per l'organizzazione dell'iniziativa è doveroso ringraziare a Simone Del Marco, consigliere comunale del gruppo "Sondrio Civica", per la fattiva collaborazione. Nella nostra città risiedono numerose persone che hanno vissuto quei momenti storici. Le immagini proiettate durante l'incontro hanno dato spunto al ricordo e alla riflessione. Le testimonianze sono state portate dalle signore Ada Colani, nativa di Zara, Gigliola Mark, di Pola, e Annamaria Vesnaver, figlia di un capodistriano, che hanno ricordato la vita spensierata della gioventù, il senso dell'abbandono provato nel lasciare i propri affetti e le proprie case, il dolore per il mancato riconoscimento come connazionali durante la permanenza nei campi profughi e la speranza di una nuova vita in città nuove e sconosciute. A queste esuli va un particolare ringraziamento da parte di tutti gli Amministratori.

GIORNO DEL RICORDO 2020

LUNEDI' 10 FEBBRAIO 2020: SONDRIO

Ore 11.30: Cerimonia commemorativa alla presenza delle autorità con deposizione corona d'alloro presso la targa in memoria delle Vittime delle Foibe, degli Esuli Fiumani, Istriani e Dalmati al Parco della Rimembranza

Ore 17.30: Incontro "10 Febbraio Giorno del ricordo: Testimonianze degli Esuli" presso la Biblioteca Civica Pio Rajna

La cittadinanza è invitata a partecipare



LAVORI PER 12 MILIONI DI EURO AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Se c'è una cosa che ha guidato l'azione amministrativa in questo 2020 che volge al termine, questa è stata la ferma volontà di lavorare per contenere, a tutti i livelli, gli effetti nefasti della pandemia Covid. Del 2020 ci si ricorderà per lungo tempo, e purtroppo non in positivo. Vorremmo però, anche tramite questo importante strumento di comunicazione istituzionale ai cittadini, informare e ricordare tutte le azioni messe in campo dalla nostra Giunta per rispondere nel breve termine alle nuove esigenze dettate dall'emergenza, ma anche per mantenere gli obiettivi programmati e prefissati, compito altrettanto difficile al quale non ci siamo sottratti. Sul versante dei lavori pubblici, nella prima parte dell'anno e finché è perdurato il lockdown generale, abbiamo dovuto affrontare, insieme a tutti i Comuni italiani, due tipologie di problemi: lo stop ai cantieri e la sospensione delle procedure di appalto dei lavori e di affidamento delle progettazioni. Quando si è potuto ripartire, il ritardo era pesante. È solo grazie al grande impegno e spirito di collaborazione di tutto il personale dell'Ufficio Tecnico, a cui va il mio forte e sincero ringraziamento, se è stato possibile approvare i progetti ed eseguire tutte le gare di appalto previsti sul 2020, rispettando le scadenze originarie pre-Covid, e di avviare e completare alcuni significativi interventi.

Veniamo ai numeri, che meglio delle parole permettono di inquadrare il lavoro svolto. Alla data del 15 novembre sono stati eseguiti ed ultimati nel 2020 lavori per 1.075.000 euro mentre sono in corso di ultimazione entro la fine dell'anno interventi per ulteriori 1.830.000 euro. Nel corso del 2020 sono inoltre stati appaltati ed avviati lavori per ulteriori 5.327.000 euro, la cui esecuzione ed ultimazione è prevista nel corso del 2021, molti entro il primo semestre. Abbiamo poi una serie di interventi per i quali abbiamo portato a termine la procedura di appalto e che sono ormai prossimi ad iniziare, alcuni già nell'ultima porzione di 2020, altri ad inizio 2021, ed infine interventi per i quali è stata portata a termine la progettazione esecutiva e deve ancora essere effettuata la procedura di appalto. Complessivamente 2.900.000 euro per i primi, 290.000 euro per i secondi. Tirando le somme, tra lavori ultimati, in corso e di prossimo inizio, stiamo parlando di un pacchetto di interventi di varia natura da circa 11 milioni e mezzo di euro in larghissima misura finanziati con trasferimenti da altri enti o grazie all'aggiudicazione di bandi. Soggetti di volta in volta diversi (Stato, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale i principali

finanziatori) hanno premiato la capacità del nostro Comune di programmare ed avviare, internamente o con incarichi a professionisti esterni, una progettazione di qualità. Dunque, 11 milioni di euro di investimenti da attuarsi in un solo biennio, alcuni dei quali destinati a cambiare il volto della nostra città, rendendola più vivibile e fruibile, potenziandone l'attrattività, o migliorando la viabilità ciclabile, pedonale, carrabile, altri finalizzati a potenziare la difesa del suolo, molti altri ancora a mettere in sicurezza e rendere più efficienti gli edifici comunali, in particolare quelli scolastici, altri destinati al miglioramento della pubblica illuminazione e delle aree verdi e di svago.



Nella cifra sopra esposta non sono incluse le somme di bilancio messe a disposizione per le manutenzioni straordinarie stradali, del verde pubblico, degli edifici comunali, delle opere idrauliche, che hanno permesso di effettuare quest'anno interventi diffusi per ulteriori 450.000 euro, con un occhio di particolare attenzione alla riqualificazione delle pavimentazioni stradali, degli attraversamenti pedonali e dei marciapiedi (ambiti sui quali intendiamo incrementare ulteriormente gli investimenti nei prossimi anni in quanto fondamentali a garantire sicurezza e decoro).

Vediamo ora alcuni dei principali interventi che hanno contraddistinto questo 2020. Inizio dalla fine, ovvero dai progetti che ci hanno visto maggiormente impegnati in questo finale di 2020. Uno sforzo davvero importante è stato richiesto ai nostri uffici per l'attuazione degli

"Interventi per la ripresa economica", o Piano per la Lombardia, finanziati dalla Legge Regionale n. 9 approvata lo scorso 4 maggio. L'intento manifesto della Regione è stato quello di dare uno shock positivo alle economie dei territori, duramente provati dalla pandemia Covid, attraverso un'iniezione di fondi da destinare ai Comuni per investimenti infrastrutturali di varia natura. Dati i termini stringenti, inizialmente il 30 ottobre, con successiva proroga di un mese, per l'inizio dei lavori, in soli 7 mesi siamo riusciti a progettare, approvare e appaltare 8 interventi per complessivi 850.000 euro di cui 700.000 finanziati dalla Regione, che ci permetteranno di: effettuare sul patrimonio edilizio scolastico adeguamenti strutturali sotto il profilo della sicurezza e della normativa antincendio dell'asilo Nido la Coccinella, della scuola Painsi, della palestra della scuola Torelli e di efficientamento degli impianti di illuminazione della scuola media Ligari e della Primaria di Triangia; riqualificare integralmente i giardini pubblici di via Cesare Battisti e della scuola dell'Infanzia Segantini; completare il terzo lotto di restauro del Castel Masegra (Cast) con una serie di interventi di finitura; realizzare interventi di messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali sulle vie Moro, Tonale, Milano e nella zona Est della città e realizzare una corsia protetta per la sosta rapida dei veicoli davanti all'Ospedale; riqualificare il pacchetto stradale della rotonda di via Vanoni, all'uscita dalla tangenziale, con sostituzione dei giunti di dilatazione del ponte sull'Adda e mettere in sicurezza l'accesso ciclabile al Sentiero Valtellina.

NUOVE INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ

Un'infrastruttura strategica all'interno del disegno di rinnovamento dell'identità di Sondrio sta prendendo corpo. Mi riferisco alla passerella ciclopedonale sul torrente Mallero tra Ponchiera e Maioni. Ad aprile abbiamo approvato il progetto esecutivo. Nel corso dell'estate, nonostante il gran numero di appalti da recuperare a causa del lockdown e la complessità dell'opera, siamo riusciti ad aggiudicare i lavori, con nostra grande soddisfazione, a un raggruppamento di imprese a cui fa capo una ditta del territorio. Mentre erano in corso le procedure di gara, si sono avviate le opere di realizzazione delle vie di accesso alla futura passerella su entrambi i lati, già ultimate, e propedeutiche alle attività di cantiere. È alta l'aspettativa per vedere ultimata nel 2021 un'opera la cui valenza è testimoniata dalla platea di soggetti finanziatori (fondi AQST, bando regionale Lombardia to stay volto a potenziare l'attrattività turistica, Fondazione Cariplo) a riprova del respiro emblematico e sovracomunale di un intervento che vuole creare un interesse sempre maggiore sui terrazzamenti di Sondrio e sui percorsi ciclopedonali esistenti, che verranno ulteriormente messi in rete. Insomma, il lungo conto alla rovescia è iniziato.

Sono invece già stati ultimati, salvo alcune piccole finiture, i lavori per la realizzazione della nuova rotonda in viale dello Stadio all'intersezione con l'uscita dal sottopasso

di via Ventina, e di messa in sicurezza delle intersezioni, della sosta degli autobus di linea e dei percorsi pedonali su via Bernina.

Particolarmente rapida è stata l'approvazione e successiva esecuzione dei lavori, dell'importo complessivo di 390.000 euro, a partire da luglio, che ci consegnano una viabilità più sicura in questo snodo strategico della città, con le connessioni con Milano e con la Valmalenco. Siamo particolarmente soddisfatti per essere riusciti, per la prima volta, ad aggiudicarci un bando per la realizzazione di interventi di sicurezza stradale. L'affidamento della progettazione a uno degli studi maggiormente qualificati su queste tematiche è stato decisivo per la buona riuscita, così come l'ottimo lavoro svolto dalla ditta, anche questa, del territorio, e al valido coordinamento dell'Ufficio Tecnico. Sono iniziati anche i lavori di un'altra infrastruttura ciclopedonale di attraversamento del Mallero, ovvero il nuovo ponte di collegamento con il parco Bartesaghi, all'altezza della tangenziale e dell'area del Bocciodromo. Altro intervento emblematico destinato ad innovare e potenziare la ciclabilità di Sondrio, grazie alla connessione Bartesaghi-sentiero Valtellina, ma anche a rafforzare il collegamento della Piastra con la città. Connessi con questa opera, sono stati appaltati e partiranno a breve anche i lavori di realizzazione di una passerella a sbalzo lungo la via Torelli, a collegamento tra la suddetta infrastruttura ed il Settimo Ponte, a monte. Questi due interventi, per complessivi 3.300.000 euro, costituiscono il cuore del progetto di riqualificazione del quartiere la Piastra finanziato dal Bando Periferie, avviato dalla precedente amministrazione e da noi portato avanti, in continuità. Progetto che, come ricorre in vari passaggi di questa mia panoramica del 2020, quest'anno ha preso decisamente avvio, dopo un inizio travagliato e complicato legato alla fase in cui i fondi sembravano a rischio. Da poco ultimata, invece, la nuova pista ciclabile in via Stelvio, opera anche questa ereditata dalla precedente amministrazione e cofinanziata dalla Regione, da noi approvata in via esecutiva, con alcune modifiche, in seguito appaltata e ora giunta al termine. Sono connesse le opere di realizzazione di un tratto ciclabile in via Nervi, a collegamento della Stazione con il sottopasso di via Bonfadini, e la realizzazione di un'isola rialzata lungo la via Tonale all'intersezione con via Bonfadini e l'ingresso all'area Carini. Anche questa infrastruttura va a potenziare la rete ciclabile cittadina e connette il centro di Sondrio con Montagna in Valtellina, saldandosi con la preesistente pista. Nel 2020 sono stati iniziati ed ultimati i lavori, finanziati dal Bando Periferie per 380.000 euro, di riqualificazione e completamento dei vialetti di collegamento all'interno delle aree verdi del quartiere la Piastra tra l'ex pattinodromo e la via Maffei, mentre sono sostanzialmente ultimate le opere di rifacimento di marciapiedi, pista ciclabile, illuminazione pubblica ed aiuole sul lato nord della via Giuliani, per circa 760.000 euro, sempre a valere sul medesimo bando. Due interventi importanti per la qualità della vita nel quartiere e per una sua migliore connessione.

FRAZIONI

Quest'anno abbiamo fatto un passo importante con il programma di implementazione delle aree di sosta nelle frazioni contenuto nelle nostre linee programmatiche: a giugno abbiamo inaugurato il nuovo parcheggio da 12 posti a S. Anna, località Bellavista, mentre a novembre abbiamo terminato l'ampliamento del parcheggio di Ponchiera in via dei Bui, portandolo da 7 a 20 stalli. Prosegue la progettazione degli altri due parcheggi programmati, uno a Mossini e uno a Triasso, che vedranno la luce l'anno prossimo. A Triasso è stato effettuato un importante intervento di messa in sicurezza ed ampliamento della sede stradale lungo la strada comunale che conduce alla frazione. Il progetto di miglioramento della strada agro-silvo-pastorale per l'Alpe Poverzone, finalizzato a migliorarne la transitabilità per una migliore fruizione e accessibilità al territorio comunale che si estende alle pendici del Monte Rolla, è stato finanziato da apposito bando regionale finalizzato ad infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale. Grazie al contributo della Regione e al cofinanziamento con fondi di bilancio, nel 2021 potremo completare l'iter e procedere con l'appalto dei lavori. Questo intervento si somma alle manutenzioni straordinarie effettuate lo scorso anno sulla viabilità agro-silvo-pastorale nel segmento Ligari-Rolla. Infine, sempre con fondi regionali, abbiamo approvato e appaltato un progetto di efficientamento e riqualificazione degli impianti di illuminazione della scuola di Triangia, che già lo scorso anno era stata interessata da un intervento, da lungo atteso, di rifacimento dei servizi igienici.

DIFESA DEL SUOLO

sono partiti i lavori per il ripristino del versante boscato tra Mossini e Arquino, colpito dalla tempesta Vaja nell'ottobre del 2018, finanziati con contributo regionale di 200.000 euro. Duplice la finalità: mediante la rimozione delle numerose piante schiantate e il ripristino di muretti e palizzate, verrà stabilizzato il versante, incombente sul Mallero, ma anche ripristinata la fruibilità dell'interessante sentiero di recente realizzazione che collega le due frazioni, che potrà così diventare parte integrante di un futuro anello escursionistico tra Mossini Arquino e Ponchiera, grazie anche alla realizzazione della nuova passerella e al potenziamento del sentiero Rusca sul versante Ponchiera-Arquino con i fondi Interreg di recente aggiudicazione. Sono in corso di ultimazione invece le opere di difesa idraulica lungo il sentiero Vatellina per il prolungamento del fosso colatore Agneda e il ripristino del reticolo di drenaggio a protezione dell'abitato. Importante intervento da 1 milione di euro destinato alla protezione della piana dell'Agneda e delle abitazioni da fenomeni di rigurgito e potenziali allagamenti in occasione di piene significative dell'Adda.

**SCUOLE**

Oltre agli interventi finanziati con il Piano Per la Lombardia, sono numerosi gli interventi effettuati, in corso o prossimi alla partenza. È partito questo autunno l'importante intervento da 750.000 euro di adeguamento della scuola dell'infanzia di via Gianoli, finanziato dal Bando Periferie, che riconsegnerà tra poco meno di un anno a piccoli alunni e corpo docente una scuola riqualificata, rinnovata e messa a norma dal punto di vista della sicurezza. Sono stati eseguiti ed ultimati i lavori di sostituzione dei serramenti della Scuola elementare Credaro di via Bosatta, finanziati per 130.000 euro a valere su bando statale per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, a completamento dei lavori già eseguiti nel 2019 sulla scuola, che ora si presenta interamente rinnovata. Presso la scuola Torelli, oltre che sulla palestra, si è intervenuti sull'edificio scolastico, con una serie di opere di adeguamento alla normativa antincendio. Sono partiti lavori per 200.000 euro presso la scuola media Ligari per opere di prevenzione incendi e rifacimento delle coperture e della pavimentazione della palestra.

Nonostante un anno difficile, molto lavoro è stato fatto e molto altro è stato programmato. Ci attende un 2021 ancora più impegnativo, da affrontare con rinnovato entusiasmo, al servizio della città e dei cittadini.

Concludo augurando un Sereno Natale
a tutti voi e ai vostri cari.



Da sempre diamo forma alla nostra idea di sostenibilità. Per questo ci impegniamo a produrre il 40% di energia da fonti rinnovabili e a contribuire agli obiettivi di efficienza energetica entro il 2030.

#energiachecambiatutto

edison.it   

DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.





SONDRIO "SMART CITY": RAGGIUNTI I PRIMI OBIETTIVI

Il processo di modernizzazione della città è stato avviato e procede a grandi passi. Diversi gli strumenti messi in campo per raggiungere l'ambizioso risultato, che coinvolge la città nel suo complesso e nei diversi settori. Ma innanzitutto cos'è la cosiddetta "smart city", di cui tanto si parla? La smart city (città intelligente) è un insieme di strategie di pianificazione volte ad ottimizzare e innovare i servizi pubblici e a mettere in relazione le infrastrutture delle città con coloro che le vivono. Questo processo fa ricorso all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione (ICT), muovendosi verso la sostenibilità e verso misure ecologiche di controllo e di risparmio energetico, ottimizzando le soluzioni per la mobilità e la sicurezza al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni. Una città intelligente pianifica interventi coordinati e integrati a livello sociale, ambientale ed economico volti alla valorizzazione del capitale umano, alla riduzione degli impatti ambientali ed alla risoluzione delle emergenze ambientali (consumo di suolo, riqualificazione urbana ed energetica, mobilità, gestione dei rifiuti) per assicurare uno sviluppo economico sostenibile e un'alta qualità della vita, una gestione sapiente delle risorse naturali attraverso l'impegno e l'azione partecipativa. In questo quadro così ampio Sondrio si sta muovendo, mettendo in campo diversi strumenti e azioni, come dicevamo. I primi strumenti attivati, in ordine temporale, ma anche di importanza, sono quelli legati alla pianificazione: non si può affrontare le sfide del futuro senza una seria programmazione, che ponga solide basi nella conoscenza approfondita della situazione di fatto, facendo ricorso agli strumenti ed alle tecniche più aggiornati ed a professionalità esperte, ispirandosi alle migliori pratiche, attraverso un processo partecipativo. Questa impostazione metodologica, che richiede un investimento iniziale di risorse, tempo e soprattutto chiarezza di intenti, garantisce il raggiungimento di risultati durevoli e di qualità. Gli strumenti di pianificazione avviati riguardano l'illuminazione, la viabilità, la mobilità, il governo del territorio, la gestione del verde.

BANDA ULTRALARGA ANCHE AD ARQUINO: AZZERATO IL DIGITAL DIVIDE IN CITTÀ E NELLE FRAZIONI

Sondrio smart city può contare su una connessione veloce che risulta fondamentale per il lavoro, lo studio e lo svago. Eliminare il digital divide, dotare la città e le frazioni di una connessione wireless veloce: obiettivo garantire ai residenti un'infrastruttura fondamentale per il lavoro, lo studio e lo svago. Per completare la copertura della città mancava soltanto Arquino. Per questo si è deciso di intervenire con celerità, per colmare un'assenza che si è fatta sentire soprattutto durante l'emergenza sanitaria. Le esigenze di connettività sono oggi ancora più urgenti, in particolare per una città geograficamente decentrata qual è la nostra. Se in città il servizio è assicurato da Open Fiber, attraverso la rete in fibra ottica, nelle frazioni e in altre piccole porzioni di territorio è intervenuta RF Com con Eolo mediante la tecnologia FWA, acronimo di fixed wireless access, con ponti radio che consentono di raggiungere le zone scoperte, assicurando molto più di una connessione veloce ed efficiente ma un servizio indispensabile per la vita quotidiana, il lavoro e lo studio. Così ora tutto il territorio comunale, in città e nelle frazioni, risulta coperto.

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica cittadina è vicino alla soluzione definitiva. Il 28 maggio scorso è stato approvato all'unanimità in Consiglio Comunale il DOCUMENTO DI ANALISI DELL'ILLUMINAZIONE ESTERNA D.A.I.E. (il piano dell'illuminazione) che prevede misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con la finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso, oltre all'introduzione di servizi "smart" integrati nei pali. Il Daie è stato costruito sulla base di un censimento molto dettagliato, eseguito secondo le Linee guida definite dall'Amministrazione. Questo studio ha evidenziato dati molto interessanti relativamente alle caratteristiche, allo stato ed ai consumi dei 4960 punti luce della città. È emerso in particolare che la maggior parte dei corpi illuminanti è obsoleta e monta lampade poco efficienti. Attualmente il consumo annuo di energia a carico del Comune per l'illuminazione è di circa 2.145.264 kWh, per una spesa annua media pari a 459.916 euro.

Il daie è on line sulla piattaforma webgis denominata Energybook (www.energybook.it) in cui ogni singolo punto luce, mappato graficamente e georeferenziato, potrà essere interrogato rendendo disponibili i dati di interesse. All'interno della piattaforma è presente un social network con cui i cittadini potranno agire con segnalazioni inerenti malfunzionamenti. La piattaforma restituisce in tempo reale i consumi energetici e li converte in CO2 emessa per un raffronto con la situazione di partenza.



L'intervento di riqualificazione porterà alla riduzione di 2/3 dei consumi energetici, con un risparmio stimato per il Comune di 290.000 euro circa. Sulla base delle conclusioni del Daie, la nostra multiutility Acsm Agam ha consegnato ufficialmente una proposta di riqualificazione dell'intera rete dell'illuminazione, che prevede in estrema sintesi di finanziare l'intervento, secondo il modello del project financing (come definito dal Codice degli Appalti) con i risparmi dovuti ai minori consumi. I nostri Uffici, affiancati da Consulenti esterni specialisti di illuminazione pubblica e di finanza di progetto, stanno valutando la proposta. Una volta definiti i contenuti del progetto si procederà con una gara e quindi con la realizzazione dell'intervento.

VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

La variante al Pgt sta seguendo l'iter previsto. Sono pervenuti da parte dei cittadini 87 tra proposte e suggerimenti che sono ora oggetto di valutazione e catalogazione da parte degli Uffici e dei Professionisti incaricati. Particolare attenzione è posta al tema degli ambiti di rigenerazione urbana, richiamato con forza dalla recente Legge regionale. Tra questi ambiti ricordiamo l'area ex Fossati ed il Moncucco, sede dell'ex Ospedale psichiatrico. Grande attenzione è rivolta anche ai borghi rurali: a titolo sperimentale nell'elenco degli ambiti di rigenerazione è stato introdotto il nucleo di Gualtieri. Nella tabella a lato sono riportati sinteticamente i numeri che riassumono l'entità delle diverse superfici oggetto di analisi.

DESCRIZIONE	AREA
A - Superfici edificate e piani attuativi approvati	2.557.296
B - Superfici edificate per attrezzature pubbliche o di uso pubblico	917.915
C - Superfici occupate da strade	722.741
D - Superfici di lotti liberi e aree verdi pubbliche < 5.000 mq	150.647
E - Sedime infrastrutture mobilità	59.654
Totale superficie urbanizzata	4.408.252
G - Ambiti di trasformazione su suolo libero	43.613
I - Superfici edificabili > 5.000 mq	23.071
J - Aree per servizi previsti non contigui alla superficie urbanizzata > 5.000 mq	7.691
K - Aree per servizi previsti contigui alla superficie urbanizzata > 5.000 mq	57.006
Totale superficie urbanizzabile	131.381
Parchi urbani e aree verdi del PdS > 5.000 mq	655.277
Superficie agricola o naturale	14.817.710
Alvei e corsi d'acqua	369.568
Totale superficie agricola a naturale	15.842.555

PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU) E PROGRAMMA MOBILITÀ DI EMERGENZA (PME)

Il Piano del Traffico procede nel suo iter, che ha visto passaggi di condivisione e confronto, a seguito di incontri pubblici con cittadini e categorie. Si è appena conclusa positivamente la fase di VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Il Piano non è però ancora quello definitivo, in quanto si aprirà una ulteriore fase di confronto, nella quale i cittadini potranno presentare osservazioni. Nel frattempo si cominciano a vedere i risultati legati al grande studio condotto dagli ingegneri della Meta (la società che sta seguendo il PGTU) sulla città, che ha permesso di affrontare problematiche note con una conoscenza approfondita della viabilità, dei flussi, della rete viaria e così di cogliere grandi opportunità, soprattutto in relazione all'emergenza causata dalla pandemia. La nuova rotonda di viale dello Stadio e l'intervento di via Bernina sono stati resi possibili grazie agli studi condotti sulla viabilità cittadina ed alla competenza e professionalità degli estensori del Piano, che hanno consentito di ottenere i finanziamenti per la realizzazione degli interventi.

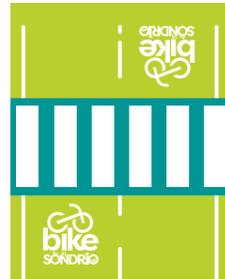


IL PME (PROGRAMMA MOBILITÀ DI EMERGENZA)

La legge regionale n° 9/2020 "Interventi per la ripresa economica" ha assegnato al comune di Sondrio fondi per la realizzazione di una serie di lavori pubblici tra cui interventi in materia di mobilità sostenibile. Lo studio avanzato del PGTU ha consentito di redigere in tempi strettissimi il Programma Mobilità di Emergenza, condizione necessaria per ricevere il finanziamento e procedere nei tempi fissati all'apertura dei cantieri. Sono stati individuati come prioritari gli interventi di messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali ed il potenziamento della mobilità ciclopedonale nei vari comparti cittadini. Relativamente a quest'ultimo punto l'obiettivo è quello di mettere in continuità i tratti di piste ciclabili presenti sul territorio comunale,

rendendoli percorribili in sicurezza, soprattutto lungo gli attraversamenti, per consentire a cittadini e studenti, anche provenienti dai Comuni limitrofi, di raggiungere agevolmente il posto di lavoro o la scuola. Sono state individuate tre direttrici fondamentali, per raggiungere il centro da est, sud e ovest. È stato fatto inoltre uno studio grafico per rendere leggibili i percorsi e fornire indicazioni chiare agli utenti.

Tra gli interventi inseriti nel programma, anche a seguito di molte segnalazioni da parte di cittadini e utenti, c'è la ridefinizione dell'assetto viabilistico di fronte all'ingresso dell'Ospedale. In quel punto le corsie stradali subiranno una leggera flessione che, oltre ad avere l'effetto di rallentare il traffico in prossimità dell'attraversamento pedonale, consentirà la realizzazione di una corsia aggiuntiva dedicata alla sosta veloce.



MOBILITÀ SOSTENIBILE - CICLOSTAZIONE

La ciclostazione con annessa ciclofficina e servizio di bike-sharing elettrico è in fase avanzata di realizzazione.

In questi mesi, pur con i rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria, sono stati compiuti passi importantissimi. Il 30 giugno scorso in relazione al bando Interreg Italia Svizzera LIVELINESS (LIVING lab pEr La mobilità traNsfrontaliEra Sostenibile incluSiva), il Comune di Sondrio in qualità di Ente capofila, insieme alla Comunità Montana, Anci Lombardia, Politecnico di Milano, Evai, Repower, Regione Poschiavo, ha ottenuto un finanziamento di 484.620 euro, di cui 55.000 per la realizzazione della ciclostazione. Gli altri fondi verranno impiegati per l'apertura di un nuovo tratto di Sentiero Rusca. Un accordo sottoscritto con Enel consentirà di utilizzare il canale di gronda della centrale per collegare Ponchiera e Arquino, senza più dover transitare sulla strada. La sede per la Ciclostazione sarà l'edificio della ex mensa ferroviaria, in piazzale Bertacchi, per cui è stato stipulato con RFI un contratto di locazione. È stata inoltre avviata la procedura per l'acquisizione dell'immobile. Nel frattempo il Decreto 2 agosto 2020, n. 344 ha destinato alla Ciclomobilità complessivamente 137,2 milioni di euro. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inteso destinare risorse per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina per cui Sondrio si è vista assegnati 89.636 euro.



MOBILITÀ SOSTENIBILE - COLONNINE DI RICARICA PER VEICOLI E BICICLETTE

La Commissione europea ha indicato la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente. L'indicazione è stata recepita col Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. In linea con le Direttive europee, ma anche per far fronte alle richieste di molti cittadini e per preparare la Città agli sviluppi futuri, verranno installate in varie zone della città una serie di colonnine di ricarica.

In via Martiri della Libertà verrà installato un sistema di ricarica di auto elettriche ed ibride, consistente in una colonna a servizio di due stalli, con due prese "Tipo 2" conforme agli standard vigenti, potenza massima erogabile in AC di 11 e 22 kW/h, collegamento IOT con modem in 4G e modalità di pagamento tramite APP dedicata. Altri punti di ricarica tipo "Quick charge" verranno installati nei parcheggi di Via Aldo Moro (vicino Oratorio Sacro Cuore), Via S. Giovanni Bosco (fronte Cimitero) e Piazzale Merizzi. Inoltre verrà installata una colonnina tipo "Fast charge" (Potenza massima 72 kW) nel parcheggio del Policampus in via Tonale. Per

la ricarica delle biciclette a pedalata assistita verranno installate tre colonnine mod. "Erica 2.0" (Potenza nominale 2 kW) in Piazza Garibaldi, Piazzale Bertacchi (vicino alla ciclostazione) e in Frazione Ligari, per promuovere la percorrenza in chiave turistica sulla Vasp (viabilità agrosilvopastorale) del Monte Rolla.



VERDE PUBBLICO

Nell'ultimo rapporto Ecosistema Urbano di Legambiente e Ambiente Italia riportato dal quotidiano Il Sole 24 Ore la nostra città si è posizionata al 18° posto della graduatoria fra tutte le città capoluogo d'Italia. La classifica si basa su dati riferiti all'anno 2019 e prende in considerazione 18 parametri raggruppati in 5 macroaree (aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente). Nella classifica relativa al verde urbano Sondrio è risultata al 4° posto, grazie ai ben 297 mq di verde urbano per abitante. (nella classifica relativa alla mobilità alla voce Piste ciclabili la nostra città si è classificata al 9° posto).

Verde urbano metri quadri per abitante	POSIZIONE	PROVINCIA	VALORE
	1	Matera	997,228
	2	Trento	406,220
	3	Rieti	333,562
	4	Sondrio	297,013



Il costo di manutenzione di tutte le aree a verde pubblico è di 424.080 euro annui. Negli ultimi dieci anni la dotazione di verde pubblico in città è più che raddoppiata (anche se gli stanziamenti per la manutenzione sono praticamente rimasti invariati), soprattutto grazie ad interventi compensativi di urbanistica convenzionata (l'esempio più significativo è il Parco Bartesaghi). La disponibilità di una così vasta estensione di aree verdi è un grande risultato; ora è necessario dotarsi di un'organizzazione strutturata per poterle gestire al meglio, garantendone una manutenzione adeguata e arricchendole di fiori e piante. I passaggi necessari per raggiungere questo obiettivo sono riportati nella Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" che prevede tra l'altro il censimento del verde (obbligatorio entro il 2021), il Regolamento del verde, il Piano del verde, la redazione di un bilancio arboreo. In quest'ottica stiamo procedendo alla revisione del database topografico del verde comunale in riferimento ai nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM), che prevedono che i database relativi al censimento del verde pubblico debbano essere formattati secondo modelli prestabiliti. Questo doterà la nostra città di un "Sistema Informativo Territoriale del Verde", base conoscitiva necessaria sia per il censimento che per le conseguenti azioni di monitoraggio, pianificazione e gestione; una mappa essenziale su cui riportare ogni informazione (puntuale, lineare e areale) datata e georeferenziata nel contesto urbano. Per rendere la

Abbiamo sicuramente la percezione di vivere in un ambiente immerso nel verde, essendo circondati dalle montagne, ma probabilmente non ci rendiamo conto della ricchezza di parchi e aree verdi di cui la nostra città è dotata. Allora più delle parole valgono i numeri e sarà sufficiente dare un'occhiata alla tabella seguente per farsi un'idea:

VERDE PUBBLICO 2020			
AIUOLE	mq	50.822	50.822
GIARDINI	mq	519.646	519.646
GIARDINI di cui soggetti a sfalcio	mq	507.128	507.128
ALBERI, ARBUSTI E SIEPI	n.	7.316,00	7.316,00
ALBERI RILEVATI E SOGGETTI A MANUTENZIONE	n.	3.328,00	3.328,00
alberi privati (valore stimato)	n.	3.000,00	3.000,00
SIEPI E ARBUSTI	m	4.000,00	4.000,00
SENTIERI	m	15.603,00	15.603,00
STRADE (scarpate a verde)	m	10.000,00	10.000,00

città sempre più bella e accogliente è stato dato avvio al progetto denominato Flower Your Place, una serie di interventi che si propongono di migliorare gli spazi pubblici mediante la formazione di macchie di fioriture di bulbose, attraverso un'accurata associazione di colori e varietà, non solo creando un ambiente piacevole, ma offrendo al contempo un contributo alla biodiversità. I primi interventi, che verranno realizzati entro il mese di dicembre e saranno apprezzabili a partire dalla primavera, riguardano alcune aiuole in Lungomallero Luigi Cadorna, piazza Campello e via Piazzini, dove saranno realizzate aiuole con bulbi da fiore in una combinazione di narcisi e tulipani (fioritura marzo-aprile) e prato fiorito (fioritura da marzo a ottobre), compresa la posa dell'impianto irrigazione ad ala gocciolante.

SERVIZIO GLOBALE DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE

Il Sit del Verde pubblico dovrà essere sviluppato in ambienti aperti non proprietari, gestibile, aggiornabile ed interrogabile tramite WebGis, in modo da diventare immediatamente patrimonio pubblico per tutti i settori comunali. - gli applicativi di gestione dovranno essere multi utente, cioè dovranno permettere di interagire con il Sit del verde in contemporanea a differenti operatori; - L'attività di gestione ordinaria del verde pubblico dovrà essere impostata sul Sit del Verde, in modo che ogni lavorazione che implica una modifica di caratteristiche significative della banca dati, sia considerata conclusa solo dopo l'aggiornamento delle informazioni e delle geometrie del Sit del Verde. Ad esempio, la sostituzione di una pianta, sia essa attività ordinaria o straordinaria, viene considerata conclusa (e quindi risolta economicamente con il pagamento dell'onere previsto) solo dopo che la nuova pianta è stata inserita nel Sit del Verde pubblico; - Lo stesso dicasi circa la possibilità di gestire anche le altre informazioni relative alle alberature, o agli arredi (controlli di stabilità, controlli di sicurezza), all'interno del Sit del Verde pubblico. - Il Sit del Verde deve poter consentire l'interrogazione storica della banca dati relativa al verde pubblico comunale; deve essere semplice e immediato la creazione di report statistici significativi riguardanti le consistenze, le essenze e le lavorazioni eseguite.

LA VIA DEI PALAZZI

Dopo l'esordio della Via dei Palazzi in occasione dell'evento "Formaggi in Piazza-Scendi in Cantina" del 2019, che purtroppo quest'anno non è stato possibile riproporre, il progetto di riqualificazione e promozione della storica via del centro cittadino non si è fermato. Il lockdown non ha consentito di organizzare gli incontri con i proprietari degli immobili, ma in questi mesi sono stati compiuti passi significativi, anche in considerazione delle agevolazioni introdotte dalla legge sul bonus facciate. A questo proposito è stato affidato un incarico professionale per lo sviluppo di un'analisi tecnica ed economica relativa al recupero delle facciate degradate degli edifici che si affacciano sulla via: uno strumento conoscitivo che potrà essere di supporto a chi intenda riqualificare i propri immobili lungo la via. Naturalmente la scelta di intervenire dipende da molti fattori, ma gli incentivi fiscali, che ci auguriamo vengano prorogati anche nel 2021, rappresentano uno stimolo per mettere in atto un processo virtuoso. È indubbio che un piano di intervento lungo tutta la via darebbe grandi risultati. L'analisi evidenzia davanzali, cornici e portali da ripulire, antichi archi coperti da intonaco da scoprire, cavi elettrici da riposizionare, oltre ad una serie di manifestazioni di degrado comuni a tutte le facciate. Una zona riconosciuta di grande pregio, storico e architettonico, oggetto di una tesi di laurea di studenti della Facoltà di architettura del Politecnico di Milano che l'Amministrazione comunale ha coinvolto nel progetto. La "Via dei Palazzi" si snoda lungo l'antico tracciato della Valeriana che attraversava Sondrio per proseguire fino a Tirano: parte dal quartiere di Cantone, passando per le vie Longoni, Angelo Custode e Lavizzari fino a piazza Quadrivio. Il nostro obiettivo è quello di valorizzarla, affinché venga apprezzata sia dai residenti che dai turisti: in quest'ottica la "Via dei Palazzi" è stata inserita tra le priorità a livello urbanistico. Nel progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica è prevista sulla via una particolare illuminazione, che ne ponga in risalto la conformazione e gli aspetti architettonici.

MASTER POLISMAKER PER LA QUALITÀ DEL VIVERE E LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE X Edizione A.A. 2019 - 2020

Nell'ambito del proficuo rapporto di collaborazione tra Università e Amministrazione comunale, diverse sono le iniziative avviate. Riguardo ai temi sopra riportati è degno di nota il workshop organizzato dal Politecnico di Milano in collaborazione con il Comune di Sondrio. Si tratta del Master PolisMaker per la qualità del vivere e lo sviluppo urbano sostenibile, un percorso di alta formazione post-laurea giunto alla XI edizione, per la formazione interdisciplinare, strategica per la programmazione e progettazione di interventi di trasformazione urbana e territoriale in un'ottica di smart sustainable city nonché per il finanziamento di progetti complessi e per la gestione valorizzazione del real estate. Il Master, a cui partecipano professionisti, dirigenti e amministratori pubblici, quest'anno ha avuto come focus proprio la città

di Sondrio, analizzata sotto molteplici profili. Diversi sono i temi trattati e gli spunti ricavati per una programmazione futura. Si è posta particolare attenzione al concetto di Valtellina Lifestyle, alla costruzione di una rete di livello territoriale, valorizzando la risorsa delle montagne quale elemento attrattore, con Sondrio come nodo focale, capoluogo da ricollegare e riqualificare con un sistema di mobilità sostenibile, che unisce sport, turismo e ambienti di vita. Le conclusioni di questo interessante studio saranno oggetto di una presentazione pubblica non appena la situazione lo consentirà.

PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Un'altra importante collaborazione è stata avviata con il Polo di Lecco del Politecnico di Milano, con un gruppo multidisciplinare di ricercatori. Il tema è per la nostra valle di estremo interesse e attualità. Il Laboratorio di Geologia e Geofisica applicata svolgerà delle ricerche sul trasporto solido nei torrenti che causa alluvioni e colate di detrito, sulle previsioni di eventi franosi utilizzando reti di monitoraggio innovative, per esempio tramite l'analisi del rumore sismico ambientale. Questo al fine di creare un modello previsionale integrato per mitigare il rischio alluvionale attraverso lo sviluppo di sistemi di early warning per il dissesto idrogeologico. Il progetto è di particolare interesse anche e soprattutto per le modalità didattiche di gestione, che prevedono: workshop, gli studenti lavorano in gruppo alla risoluzione di casi studio opportunamente individuati; uscite (1-5gg) presso i laboratori di campo (Field labs); corsi in modalità problem solving; corsi in cotutela con enti territoriali, studi professionali e aziende di settore. Il Comune di Sondrio quindi, oltre a costituire la fonte di studio, fornirà un fondamentale supporto logistico agli studenti, favorendo così la crescita delle conoscenze della nostra realtà anche all'esterno e gettando le basi per un sempre più ampio coinvolgimento della Città e della Valle nell'offerta formativa specialistica di livello universitario e post-universitario.



PROVA IL NUOVO SERVIZIO

iperal
SUPERMERCATI

SPESA ONLINE A CASA TUA



Vuoi ricevere la spesa direttamente a casa?

Con Iperal è semplicissimo.

Il servizio di consegna a domicilio è oggi attivo in circa 60 comuni, nelle province di Sondrio, Como, Lecco, Milano e Monza Brianza.

Consulta l'elenco sempre aggiornato su www.iperalspesaonline.it



iperalspesaonline.it
LA SPESA A CASA TUA



IL COMUNE PER I SUOI CITTADINI: AIUTI AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FAMIGLIE E SCUOLE

In questo anno in cui il tessuto economico e sociale della nostra città ha subito un duro colpo causato dal COVID 19 il lavoro del mio assessorato è stato rivolto ad ottimizzare le risorse disponibili a sostegno delle attività e delle persone colpite maggiormente dall'emergenza sanitaria. Nonostante i problemi venutisi a creare a causa della chiusura forzata e la necessità del lavoro a distanza dei dipendenti, gli uffici e l'assessorato hanno proseguito senza indugio il loro lavoro non senza alcune difficoltà. In sintesi vorrei evidenziare cosa è stato fatto per affrontare al meglio l'emergenza sanitaria senza rinunciare alla realizzazione del programma elettorale.

Contributi ad attività produttive, famiglie, scuole paritarie e nidi.

Grazie alla partecipazione al bando regionale dei Distretti Urbani del Commercio e a uno stanziamento di risorse di 400.000 euro sul proprio bilancio, il Comune di Sondrio ha potuto mettere a disposizione delle imprese comunali 570.000 euro attraverso la partecipazione di un bando sia per spese di investimento che per spese ordinarie come l'affitto dei locali oggetto della propria attività per un contributo da minimo 400 euro (a fronte di spese sostenute di euro 500) a massimo 14.000 euro (a fronte di spese sostenute da euro 25.000 e oltre).

Oltre a questa misura sono stati messi in campo altre interventi di sostegno:

1. Riduzione della Tassa sui rifiuti per le attività economiche interessate da periodi di chiusura da un minimo del 16,66% al 25% in forma automatica in base al codice dell'attività svolta senza bisogno di presentare domande grazie alle informazioni disponibili nella banca dati dei tributi comunali. A tale scopo sono stati previsti oltre 160.000 euro per coprire le minori entrate sempre mediante stanziamento di fondi comunali.

2. Sempre per la tassa rifiuti per le attività interessate da chiusure per l'istituzione della zona rossa in Lombardia sulla base dell'ultimo DPCM si valuteranno ulteriori riduzioni una volta che il quadro normativo si stabilizzerà.

3. Rimborso agli ambulanti della Tassa occupazione suolo pubblico

Contributo straordinario alle scuole paritarie e agli asili nido per 50.000 euro di cui 40.000 euro a favore della riduzione delle rette alle famiglie e 10.000 euro per spese straordinarie emergenza covid. Azzeramento delle rette dell'asilo nido comunale "La Coccinella" durante il periodo di chiusura. Distribuzione di 114.000 euro di buoni alimentari o aiuti alle famiglie in condizioni di difficoltà a causa del COVID 19.



L'obiettivo:
ottimizzare le risorse
disponibili a sostegno
delle attività e delle
persone colpite
maggiormente
dall'emergenza
sanitaria

Patrimonio

Dopo l'acquisto dell'ex night in piazza Garibaldi, l'amministrazione sta lavorando ad altre importanti acquisizioni strategiche per cambiare la nostra città. Alcuni sono conclusi, come i 14 parcheggi in via Nani, recuperando i parcheggi persi per la realizzazione del sottopasso, altre in fase avanzata come l'acquisto dell'ex mensa ferroviaria in piazzale Bertacchi, dove verrà realizzata la ciclostazione cittadina ed altre in fase di avvio come l'acquisto del palazzo della Banca d'Italia per realizzare un polo culturale integrato con gli spazi del Teatro Sociale.

Informatizzazione

Sul fronte della evoluzione digitale, soprattutto nella fase del primo lockdown e ora a seguito della approvazione del "protocollo sperimentale del lavoro agile per il personale dipendente" si è compiuto un notevole sforzo per consentire la piena funzionalità degli uffici anche in modalità home working. Sul fronte del funzionamento degli organi istituzionali (sedute Consiglio, Giunta, Commissioni) è stato adottato un sistema di videoconferenza e di trasmissione streaming delle sedute.

Fra i progetti più rilevanti quanto all'impatto esterno si segnalano:

- avvio sportello unico edilizia e iscrizioni on line per nido
- sistema delle prenotazioni on line per uffici tributi/commercio, demografico e biblioteca
- aggiornamento app e sito sia con prenotazioni on line che con sistema allerta eventi metereologici

Relativamente alla App "Vivi Sondrio" si può affermare senza ombra di dubbio che sia diventata un punto di riferimento per la cittadinanza: infatti il numero di utenti che risultano destinatari delle notifiche push, quindi il numero minimo di utenti che hanno scaricato la nostra App è passato da meno di 500 a oltre 3 mila attuali.



La App
"Vivi Sondrio"
è diventata
un punto di
riferimento per
la cittadinanza.



Maurizio Piasini
Presidente
del Consiglio Comunale

DA UN'ESPERIENZA TRAGICA IL RILANCIO DEI VALORI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Siamo ormai al termine di un anno, il 2020, che rimarrà impresso nella memoria di tutti noi. Nel Notiziario 2019 nessuno di noi avrebbe mai pensato che il nuovo anno avrebbe stravolto in questo modo la vita di ogni cittadino, segnandola in modo importante. A fine anno solitamente si fa il resoconto di quello che si è fatto durante l'anno e ci pongono degli obiettivi per l'anno nuovo.

Quest'anno, come ho scritto prima, è tutto diverso.

In questo Notiziario vorrei ringraziare tutte quelle persone che si sono messe in gioco, si sono messe a disposizione dei malati e dei loro familiari, hanno dato un aiuto concreto alle famiglie che a causa di questa pandemia sono state risucchiate nell'incertezza economica. Un grazie particolare a tutti gli operatori sanitari che sia nella prima ondata che nella seconda non si sono mai risparmiati e con piccoli ma importanti gesti hanno alleviato le sofferenze dei ricoverati e anche le ultime ore di vita di chi ci ha lasciato.

Questa esperienza, che ha segnato in modo profondo, deve essere usata da tutti noi come un'opportunità di cambiamento e di rilancio dei valori della nostra società e della

nostra comunità. Il senso di comunità e la voglia di ripartire devono spingerci tutti ad aiutarci per aiutare, perché nessuno rimanga indietro. La vera sfida per il 2021 sarà questa, tutelarci nell'ambito sanitario e rilanciare la nostra economia, soprattutto quella locale.

Termino questo breve pensiero, che ho condiviso con voi, augurando a tutte le famiglie di passare un sereno Natale sicuramente diverso da come lo trascorrevamo in passato, ma la situazione che stiamo vivendo non deve farci dimenticare lo spirito natalizio, che possiamo ritrovare guardando gli occhi di un bambino.

Residenza per Anziani Bernina: sicurezza e protezione per la terza età

La **Residenza Bernina** è un luogo dedicato all'assistenza e alla cura degli anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, dove **ogni persona è costantemente sostenuta**, sia attraverso l'attenzione dei nostri operatori che garantiscono lo svolgimento delle attività in piena sicurezza sia attraverso molteplici iniziative volte a **far sentire agli anziani la vicinanza delle famiglie**.

La sicurezza di ogni Ospite, da sempre una priorità del Gruppo Korian, è ancora più tutelata in questo particolare periodo. Proprio per questo motivo abbiamo introdotto ulteriori **misure ed azioni volte a proteggere la salute** di quanti hanno scelto la nostra struttura, con controlli periodici effettuati sugli Ospiti e sugli operatori, oltre a prevedere la sanificazione degli ambienti più volte al giorno.

 **Bernina**
RESIDENZA PER ANZIANI

Gruppo Consigliere
di Maggioranza
Lega Lombarda



UN'EMERGENZA AFFRONTATA CON CORAGGIO E SERIETÀ

Siamo ormai giunti alla fine di questo anno che sicuramente resterà impresso nella mente di ciascuno di noi come un anno in cui l'umanità si è fermata nella sua corsa al progresso ed ha dovuto affrontare situazioni nuove, rispolverando i valori di comunità, condivisione ed aiuto reciproco. In questa complessa situazione sanitaria, l'amministrazione si è trovata di fronte a nuove emergenze e le ha affrontate con coraggio, precisione e serietà a partire dagli aiuti che, nella scorsa primavera, sono stati erogati ai nuclei famigliari che si sono trovati in emergenza economica. Questi aiuti sono arrivati a destinazione in tempi brevi e hanno permesso a molte famiglie di provvedere alla spesa quotidiana. Sono stati inoltre erogati servizi a domicilio per la consegna dei farmaci alle persone più a rischio, in collaborazione con la Croce Rossa, questo servizio si è dimostrato molto utile al fine di tutelare gli anziani che necessitavano dei farmaci. Utile è stata anche la collaborazione di negozi alimentari e supermercati che si sono resi disponibili a consegnare la spesa a casa a chi ne aveva necessità.

I problemi sono stati numerosi nelle due fasi di emergenza, ma non ci hanno impedito di affrontare anche le varie tematiche già programmate. Sono state asfaltate strade, rifatti marciapiedi, ed è finita la rotonda in Viale dello Stadio, opera che si era resa necessaria al fine di regolare un incrocio alquanto pericoloso. Sono stati realizzati anche nuovi posteggi nelle frazioni, come promesso in campagna elettorale. Particolare attenzione è stata riservata al mondo della scuola per poter consentire un adeguato e sicuro inizio delle lezioni, dopo la prima fase della pandemia. Durante la stagione estiva sono state fatte le dovute

modifiche strutturali in quegli edifici scolastici che ne avevano necessità al fine di creare aule e altri spazi idonei in base alle norme di sicurezza previste per affrontare l'emergenza sanitaria. Possiamo affermare con soddisfazione che il clima di collaborazione che, durante la stagione estiva, si è instaurato tra l'amministrazione e i vari dirigenti scolastici, ha permesso di iniziare il nuovo anno in sicurezza per alunni e insegnanti. Di grande rilievo è stata anche l'esperienza di "cittadinanza attiva" che ha visto la popolazione direttamente coinvolta nella cura della città e delle sue frazioni. Sono stati interventi importanti e i cittadini che hanno partecipato si sono sentiti protagonisti diretti nella cura del proprio territorio.

Abbiamo aderito all'Associazione Nazionale fra lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro, a cui è affidata la tutela e la rappresentanza delle vittime di infortuni sul lavoro delle vedove e degli orfani dei caduti. ANMIL da più di 75 anni promuove iniziative tese a migliorare la legislazione in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento lavorativo offrendo numerosi servizi in campo previdenziale ed assistenziale. Il ruolo di supporto da parte degli Enti Locali è fondamentale per veicolare meglio il messaggio di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Possiamo quindi affermare che in questo anno così complesso e difficile sono state messe in atto tutte le strategie per aiutare la popolazione anche a superare certe situazioni e per cercare di dare a tutti una parvenza di ritorno alla normalità.

Concludiamo con gli auguri per le prossime feste natalizie e con un grosso abbraccio a tutta la cittadinanza.

Gruppo Consigliere
di Maggioranza
Sondrio Viva!



2020, UN ANNO DIFFICILE

Ripensando a questo 2020 che si accinge a volgere al termine, il nostro pensiero non può che andare a tutte le persone che ci hanno lasciato e a tutte le famiglie che sono state toccate da vicino, in modo indelebile, dal virus terribile che ha sconvolto le nostre esistenze. In queste righe vogliamo ricordare gli aspetti emotivi che ci hanno scosso non dimenticando tutte le problematiche economiche, sanitarie, tecniche ed organizzative in cui non entriamo nei dettagli essendo numerose e complesse.

Il Covid-19 ha purtroppo stravolto ogni certezza, si è insinuato nelle vite di ognuno di noi e ci ha costretti, nostro malgrado, a rivedere stili di vita e abitudini. Tutto il mondo è stato stravolto da una ecatombe di proporzioni mai viste, una epidemia globale che mai potremo scordare. Ha creato voragini incalcolabili di paure e solitudini, lasciando a tutti una sensazione di vulnerabilità, ha generato situazioni di estrema difficoltà economica da cui per molti sarà difficile risollevarsi. In questa situazione di difficoltà, dopo un primo periodo di smarrimento, c'è chi ha cercato di dare un senso all'immobilità forzata di quel periodo donando ciò che poteva, chi ha mandato messaggi di incoraggiamento dai terrazzi, chi ha confezionato mascherine da regalare, chi ha acquistato generi alimentari, chi ha aiutato a distribuirli, chi ha bussato alla porta del vicino per far sentire la propria presenza... E molti altri gesti di solidarietà, insomma anche in questo momento così buio abbiamo dimostrato di essere un popolo generoso e sensibile. Dopo un periodo di profondo sconforto e paura abbiamo vissuto poi mesi in cui è sembrato ci si potesse risollevarci, ecco proprio in quei giorni abbiamo cercato nuovamente di dare il nostro contributo come gruppo. Ognuno di noi si è speso e continua a farlo secondo le competenze e le sensibilità che più gli si addicono.

Non sono mancati suggerimenti e partecipazione ai vari progetti attivati dalla Giunta comunale ed è continuato l'ascolto e la raccolta di osservazioni o richieste da parte dei cittadini perché rimaniamo convinti di poter dare un contributo importante nel farci sempre portavoce delle richieste del cittadino. Da qui e non solo è nata l'importante iniziativa nei confronti del comparto produttivo (parte integrante del nostro progetto di sviluppo turistico) volta ad adottare misure di sostegno tramite un bando che erogherà contributi a fondo perduto a commercianti, artigiani e ambulanti residenti nel territorio. Ci consideriamo un po' l'anello di congiunzione tra il vicino di casa, il conoscente, l'amico, il familiare e la nostra amministrazione. Pensiamo sempre che la collaborazione con i cittadini sia un valore aggiunto ed invitiamo chiunque abbia voglia di mettersi in gioco e collaborare a contattarci.

Intanto si lavora e si è lavorato per rendere accogliente, fruibile e sicura la nostra città. Ne sono un esempio i lavori pre-

disposti nel corso dell'anno sui plessi scolastici di manutenzione, di adeguamento alle norme antincendio, di sicurezza e di efficientamento energetico per renderli più in linea con le normative vigenti e ancora i lavori in via Giuliani di adeguamento marciapiede e pista ciclabile, quelli in via Bernina di messa in sicurezza della sede stradale non dimenticando nemmeno le frazioni dove sono stati effettuati i nuovi parcheggi a S. Anna, Mossini e Ponchiera. Molto altro si sarebbe e si avrebbe voluto fare, ci sarebbe ad esempio piaciuto regalare già quest'anno alla città l'atteso ponte sulle Cassandre, purtroppo al momento ne sono state gettate solo le basi ne ripareremo l'anno venturo.

Prosegue, nonostante le difficoltà dovute alle regole anti-covid, il prezioso lavoro del nostro delegato alla cittadinanza attiva che ha messo in campo numerose attività in particolare nelle frazioni. Avremmo voluto portare avanti tutte quelle iniziative intraprese lo scorso anno come il progetto di rivitalizzazione del quartiere La Piastra, ideato e coordinato da alcuni consiglieri insieme al comune e ai commercianti e abitanti della zona, iniziato con la festa di fine estate 2019, che avrebbe dovuto proseguire nel 2020 con una serie di eventi simili, atti a creare integrazione e inclusione sociale al fine di coinvolgere in maniera diretta i cittadini. Anche il Presepe Vivente, che quest'anno sarebbe stato alla terza edizione, purtroppo deve prendersi una pausa forzata, ma tutti i volontari coinvolti coordinati da un nostro rappresentante stanno cercando un modo per reinventarsi!

Intanto si lavora per rendere accoglienti alcuni punti della città, in prossimità della rotonda di Viale Milano (a completamento del progetto di arredo urbano) sono da poco state posizionate panche e fioriere realizzate con Pallet riciclati gentilmente regalati. Il progetto è stato realizzato da due nostre consigliere che si sono armate di levigatrici per realizzare le isole cercando di dare un tocco di simpatia per chiunque entri in città. Ci teniamo in particolar modo a ringraziare i cittadini della zona limitrofa che, entusiasti del progetto, si prenderanno carico della cura e manutenzione. L'ideale sarebbe che in futuro si possa estendere il progetto ad alcune associazioni di volontariato augurandoci di poter abbellire anche altre zone della città.

Avvicinandoci alle festività natalizie per noi è molto importante ringraziare nuovamente tutti coloro che continuano a spendersi per aiutarci a superare questo momento difficile, in particolar modo vogliamo riconfermare la nostra più profonda gratitudine verso tutti i medici, gli operatori sanitari, gli assistenti, addetti alle pulizie e i volontari di tutte le associazioni che con dedizione ogni giorno si adoperano per aiutarci.

Nell'apprestarci alla chiusura di queste nostre considerazioni volevamo nuovamente stringerci intorno ad una nostra consigliera che la vita ha messo di fronte ad una dolorosissima realtà facendola desistere nel continuare questa avventura amministrativa. A Lei va il nostro ringraziamento e un sentitissimo abbraccio.

Nell'auspicio che l'anno si concluda nel migliore dei modi, a voi va questo nostro messaggio di speranza. "Nei giorni bui, come quelli che stiamo vivendo, ognuno di noi ha sempre due possibilità: maledire le tenebre o accendere una luce. E luce sia!". Sereno Natale a tutti voi.

Gruppo Consigliere
di Maggioranza
Sondrio Liberale



SONDRIO, UNA CITTÀ CHE NON SI ARRENDE

Questi mesi funestati dall'emergenza sanitaria hanno visto l'attività amministrativa nella nostra città procedere sul doppio fronte dell'ordinario e dello straordinario, tra gli interventi e i provvedimenti programmati e le azioni straordinarie da mettere in campo per fronteggiare la difficile situazione sanitaria, ma anche economica e sociale, fatta esplodere dalla pandemia. Sul fronte dei lavori pubblici, grazie a un lavoro encomiabile da parte degli uffici e dei tecnici comunali pur in condizioni di difficoltà oggettive protrattesi per diversi mesi, l'attività è continuata in modo regolare, con il completamento dei numerosi interventi in essere nelle frazioni e in città: il miglioramento della strada per Triasso, i nuovi parcheggi di S. Anna e Ponchiera e il completamento della pista ciclabile in via Stelvio, oltre a numerosi interventi di manutenzione straordinaria diffusa, tutt'ora in corso in questa ultima parte dell'anno. Altri lavori sono in fase di completamento, come la messa a norma antincendio della scuola media Torelli, la riqualificazione dei vialetti e aree verdi del quartiere La Piastra ed il prolungamento del fosso colatore Agneda.

I lavori in esecuzione, con previsione di completamento entro il 2021, sono altrettanto numerosi, molti dei quali dovrebbero dare una spinta alla città che tutti auspichiamo, quando finalmente l'emergenza sarà finita: la nuova Passerella sul Mallero nei pressi del Parco Bartesaghi, la Passerella sulle Cassandre e la messa a punto della rete ciclopedonale relativa costituiranno un polo di attrazione indiscutibile. Molto resta da fare, e i lavori sono già stati appaltati, soprattutto in relazione alla messa in sicurezza di Istituti Scolastici e alla cura del versante boschivo cittadino, ma anche al completamento del restauro del

Castel Masegra e all'efficientamento energetico dei corpi illuminanti cittadini.

Sul versante emergenziale, l'Amministrazione ha lavorato strenuamente al fianco dei soggetti più coinvolti nella gestione della pandemia: la continua interlocuzione con le istituzioni Scolastiche e Sanitarie ha consentito alla città di affrontare volta per volta le problematiche, fornendo supporto e collaborazione al fine di garantire alla cittadinanza un grado di sicurezza relativa comunque invidiabile, naturalmente con la collaborazione dei cittadini stessi, che hanno dimostrato grande senso di responsabilità. Dal punto di vista economico e sociale l'impatto di questa fase è stato senza dubbio molto grave, soprattutto in questa seconda ondata. Il sacrificio richiesto ai cittadini è davvero grande: rinunciare alla maggior parte delle attività commerciali, ludiche e sociali. A fronte di un così difficile contesto, la nostra Amministrazione ha saputo intervenire a sostegno dei soggetti economicamente più colpiti con un aiuto fattivo e concreto: mettendo sul piatto 400 mila euro da aggiungere a 170 mila euro di Regione Lombardia, con il Bando "Distretti del Commercio", il Comune ha voluto aiutare le attività economiche cittadine più colpite dalla pandemia, secondo criteri il più possibile equi e meritocratici, nell'ottica di un rilancio che tutti auspicano.

L'attività di Consiglio Comunale, Giunta e uffici continua con impegno, pur nelle difficoltà della gestione delle riunioni a distanza, modulando argomenti e decisioni anche in funzione della nuova realtà, grave quanto inaspettata. Sondrio è una città che non si arrende, e l'impegno per il ritorno alla normalità è massimo.

Gruppo Consigliere
di Maggioranza
Popolari Retici



IL LAVORO PROSEGUE NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ

È doverosa premessa osservare che arriviamo alla fine dell'anno con ancora il Covid 19 che imperversa. Questa pandemia, ormai è un dato di fatto, ha cambiato e cambierà radicalmente le nostre abitudini e la nostra quotidianità. La sua caratteristica in effetti è che, a differenza di altre tragedie, non conosce confini e sta colpendo ogni continente senza grandi distinzioni di sorta. Abbiamo letto recentemente sostenere che la portata del virus è di tale gravità da cambiare addirittura i cicli della storia al punto da non definire il tempo in un avanti e dopo Cristo, ma da ripartire da una sorta di anno zero, con il Covid-19 "a fare da spartiacque delle nostre esistenze". Evidentemente lo scriba esagera ma purtroppo non è del tutto lontano dalla realtà.

Venendo alle cose di casa nostra, l'Amministrazione Comunale, nonostante le difficoltà venutesi a creare causa lockdown e altre limitazioni, ha proseguito senza indugio il suo cammino, nel rispetto del programma elettorale. Giunta e consiglio comunale hanno deliberato regolarmente sia in presenza che da remoto. Abbiamo investito molto in manutenzioni straordinarie ed ordinarie di scuole, strade ed edifici pubblici. Sono partiti i lavori per la realizzazione della passerella ciclo pedonale alle Cassandre che unirà le frazioni di Ponchiera e Mossini. Sono iniziati i lavori della passerella che unirà il parco Bartesaghi al quartiere sud della città insieme ai lavori di riqualificazione di tutta la zona sud su strade ed edifici. Abbiamo acquisito importanti immobili al patrimonio comunale e stiamo lavorando ad altre acquisizioni come l'ex mensa ferroviaria, dove verrà collocata la ciclostazione, il parcheggio in via Nani e la sede della Banca d'Italia per la realizzazione di un importante polo culturale con il Teatro sociale. Abbiamo affidato il progetto per il recupero del palazzetto Merizzi con la realizzazione di una nuova palestra di ginnastica artistica di valore nazionale.

Ma in particolare, sta a cuore rilevare che, grazie alla partecipazione al bando regionale dei Distretti urbani del Commercio e a un importante stanziamento di risorse disponibili sul bilancio comunale, il Comune di Sondrio ha potuto mettere a disposizione delle imprese di Sondrio ben 570 mila euro. Le imprese operanti nel settore

dei servizi, commercio e artigianato, partecipando ad un bando pubblico, hanno potuto richiedere contributi sia per spese di investimento che per spese ordinarie come l'affitto dei locali oggetto della propria attività per un contributo da minimo 400 euro (a fronte di spese sostenute di euro 500) a massimo 14.000 euro (a fronte di spese sostenute da euro 25.000 e oltre). Sono state presentate oltre 200 domande che sono ora all'esame degli uffici, i quali dovranno verificare se, come previsto dal bando, le imprese sono in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali, non hanno pendenze fiscali gravi sui tributi comunali e non hanno ricevuto aiuti pubblici superiori ai limiti del de minimis. In questi giorni si stanno completando le verifiche sulle prime 60 imprese per erogare i relativi fondi, mentre entro il corrente anno sarà approvata la graduatoria completa e nel mese di gennaio completati i restanti pagamenti.

Oltre a questa misura sono stati messi in campo altre misure di sostegno. La riduzione della Tassa sui rifiuti per le attività economiche interessate da periodi di chiusura da un minimo del 16,66% al 25% in forma automatica, in base al codice dell'attività svolta, senza bisogno di presentare domande grazie alle informazioni disponibili nella banca dati dei tributi comunali. A tale scopo sono stati previsti oltre 160 mila euro per coprire le minori entrate sempre mediante stanziamento di fondi comunali. Sempre per la tassa rifiuti per le attività interessate da chiusure per l'istituzione della zona rossa in Lombardia sulla base dell'ultimo DPCM si valuteranno ulteriori riduzioni, una volta che il quadro normativo sia stabilizzato; pertanto per alcune attività economiche le lettere di pagamento verranno inviate successivamente. Oltre al rimborso agli ambulanti della Tassa occupazione, è in corso la valutazione circa la disapplicazione del canone di concessione temporaneo sempre per gli esercizi interessati da fenomeni di chiusura.

L'impegno di questa Amministrazione è di continuare su questa strada. Per il resto auguriamo a tutti i cittadini sondriesi di trascorrere un Felice Natale con i propri cari ed un 2021 ricco di soddisfazioni.



UNA CITTÀ PROIETTATA NEL FUTURO

Siamo arrivati a metà mandato, in questi due anni e mezzo Sondrio ha intrapreso un processo di cambiamento molto importante. Una città più bella e sicura, moderna e lanciata verso un cambio di paradigma. L'ambizione di trasformarla da luogo incentrato sui servizi a polo attrattore turistico non è utopia ma una missione impegnativa ed affascinante. Questo processo, non immediato, pone le sue basi su due principali filoni: il primo è quello delle opere pubbliche, attraverso le quali stiamo cercando di rendere Sondrio una città più attraente; il secondo è quello della promozione del territorio sui mercati regionali e nazionali. In questa prima fase di mandato, nonostante l'emergenza covid-19, abbiamo messo in campo diverse iniziative volte allo scopo di rendere Sondrio una meta ambita per il turismo e una città più vivibile: la passerella sulle cassandre del Mallero, la messa in sicurezza della via Bernina e viale dello Stadio, il completamento della riqualificazione del quartiere sud-ovest. Il cambio di passo sulla comunicazione e marketing territoriale hanno iniziato a dare i primi frutti, mettendo la nostra città in una posizione interessante nei confronti di chi vuole scoprire le peculiarità del nostro territorio. I prossimi due anni e mezzo saranno molto sfidanti perché bisognerà raccogliere gli investimenti fatti nella programmazione e mettere in campo quei progetti che possano portare al definitivo cambio di passo alla nostra città. L'opportunità data dalle Olimpiadi invernali del 2026 è troppo importante, per questo motivo Sondrio non può farsi trovare impreparata. L'amore per la nostra città non può che darci lo stimolo di raccogliere con entusiasmo e determinazione questa sfida.

In un anno drammatico che ha messo a dura prova tutti noi, sul fronte sanitario ed economico ma anche su quello sociale, la nostra Amministrazione è stata chiamata a uno sforzo straordinario per organizzare una rete di aiuti, istituire nuovi servizi e promuovere iniziative per dare supporto ai cittadini e alle categorie più colpite dalla pandemia. Agendo con tempestività, efficacia ed efficienza, è stata in grado di fornire le risposte attese, dimostrando, anche in questa difficile situazione, pragmatismo e capacità di soddisfare le richieste dei cittadini. Proprio in un anno tragico come questo, è doveroso celebrare i servitori dello Stato, uomini e donne delle Forze dell'ordine che vegliano su di noi e ci sono vicini in ogni situazione. Attraverso un giovane valoroso, nato a Sondrio, vogliamo

rendere omaggio alle Forze dell'ordine che anche durante la pandemia hanno garantito il loro sostegno a tutti noi. La nostra città è fiera di aver avuto quale concittadino il Tenente Marco Pittoni, al quale è stata intitolata una via: un uomo di grande valore che non ha esitato a mettere a rischio la sua vita, fino a perderla, per difendere altre persone che, come lui, in quel tragico giorno di giugno del 2008 si trovavano nell'ufficio postale di Pagani. È per noi un onore utilizzare questo spazio per ricordare il Tenente Pittoni e il suo sacrificio.

Tenente dei Carabinieri Marco Pittoni (Sondrio, 30 settembre 1975 - Pagani, 6 giugno 2008)

Nato a Sondrio, dove ha abitato fino all'aprile del 1979, si è trasferito in Sardegna con la famiglia. Conseguita la maturità scientifica, ha frequentato il corso formativo biennale per "Allievi Marescialli" superandolo brillantemente nel 1999. È stato Comandante di Squadra alla Scuola Allievi Carabinieri di Fossano e in seguito ha ricoperto vari incarichi presso i comandi dell'Arma di Lesa (Novara) e di Bitti (Nuoro). Nel 2004 ha conseguito il brevetto di "Paracadutista", quindi ha frequentato il Corso ruolo speciale alla Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, distinguendosi per le elevate doti militari e professionali. Il 10 settembre 2007, divenuto Sottotenente, è stato destinato quale comandante alla Tenenza Carabinieri di Pagani, in provincia di Salerno. Il 6 giugno del 2008, in abiti civili seppure in servizio, il Sottotenente Pittoni si trovava con un altro Carabiniere all'interno dell'ufficio postale di Pagani per parlare con il direttore di questioni di lavoro. All'irruzione di due malviventi armati di pistola aveva intimato di abbassare le armi senza estrarre la sua pistola d'ordinanza per non mettere in pericolo l'incolumità dei cittadini presenti. In una colluttazione, nel tentativo di immobilizzare uno dei rapinatori, è stato colpito alla gola e all'addome. Trasportato in gravi condizioni al Policlinico Umberto I di Nocera Inferiore è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico che non è riuscito a strapparli alla morte. A seguito del decesso è stato promosso al grado superiore di Tenente e il 14 maggio del 2009 gli è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare "Alla memoria".



UN ANNO DIFFICILE

Durante questo difficile anno, soprattutto nei mesi in cui la pandemia è esplosa, sconvolgendo la vita di tutti noi, il gruppo di Sondrio Democratica si è messo a disposizione dell'Amministrazione comunale al fine di agevolare, suggerire, migliorare e supportare qualsiasi iniziativa volta a mitigare le terribili conseguenze del virus. Il nostro pensiero è sempre stato rivolto in particolar modo alle fasce della popolazione più duramente colpite a livello sanitario, economico e sociale. E anche oggi, la nostra disponibilità nei loro confronti è totale. Il fatto che diverse sedute comunali si siano svolte in modalità remota ha indubbiamente penalizzato il normale svolgimento del dibattito, privandolo della sua componente squisitamente sociale. Ciononostante non è venuto meno il nostro impegno per portare avanti le istanze in cui abbiamo sempre creduto e crediamo ancora fermamente e per sottolineare e criticare le scelte che invece abbiamo trovato sbagliate, azzardate e penalizzanti per la nostra città.

Tra queste ricordiamo spesso la "Casa di accoglienza", argomento fondante la campagna elettorale dell'attuale Amministrazione, che prevedeva l'ampliamento del Centro e la ristrutturazione della convenzione, ma che ad oggi, nonostante le nostre interrogazioni e i nostri solleciti, non ha ancora trovato soluzione. L'Amministrazione continua a prorogare di anno in anno la convenzione con la Caritas senza metterci mano lasciando così inevase parecchie richieste di persone che si trovano in mezzo alla strada. Purtroppo i posti, soprattutto nel periodo invernale, sono da anni ormai insufficienti. In un momento così complicato, ci sembra doveroso continuare a sollecitare un ampliamento del Centro.

Altra scelta critica che ha animato il dibattito cittadino, e che speravamo fosse rivista a seguito dei disagi della pandemia, è sicuramente l'esternalizzazione dell'Asilo nido "La Coccinella". Scelta sulla quale torniamo per sottolineare quanto sia sbagliata e fatta nel momento sbagliato, che porterà a delle conseguenze davvero dannose per un servizio che è sempre stato un fiore all'occhiello di questa città. Emerge un quadro incerto in cui restano aperte numerose questioni per un servizio che riteniamo debba rimanere pubblico e svincolato dalla logica meramente economica, favorendo invece la qualità, soprattutto trattandosi di un'attività lavorativa di accudimento/cura di

soggetti in età evolutiva. Proprio la scuola in questi anni è stata oggetto di decisioni e politiche che, a nostro avviso, hanno penalizzato il sistema scolastico cittadino. Tolta la manutenzione agli edifici, per la quale riconosciamo un impegno importante, in termini di scelte sulla distribuzione dei fondi e dei servizi a gestione comunale di supporto agli istituti abbiamo più volte evidenziato una preoccupante inadeguatezza.

Grande dispiacere, a noi e a tanti cittadini, ha dato il brusco stop al Cermar (Centro di raccolta di materiali riutilizzabili), un servizio importante dai risvolti ambientali e sociali. Dal nostro punto di vista il Comune non ha voluto valutare le varie ipotesi di prosecuzione del servizio, ma ha semplicemente preso atto della decisione, sicuramente non fatta a cuor leggero, del gruppo di volontari della Parrocchia. Volontari che da tempo chiedevano risposte a precise richieste, fondamentali per portare avanti la loro opera. Ci hanno stupito le parole dell'Assessore competente che sembra non sapesse nulla della situazione di difficoltà da cui ormai da tempo versassero i volontari.

La città è poi in attesa di capire cosa sarà del Piano del Traffico, documento che contiene una serie di scelte che hanno ricevuto critiche da parte di tanti cittadini preoccupati per le conseguenze di cambi alla viabilità poco orientati alla riduzione del traffico quanto allo spostamento dello stesso. In alcuni casi addirittura davanti a scuole e luoghi sensibili. Tante sono state le osservazioni protocollate, giunte da diversi quartieri e zone della città, e che sono da tempo a disposizione della Giunta che deve prossimamente valutare il Piano. Abbiamo lasciato voce ai cittadini, ma se non venissero riviste le decisioni contenute nel piano faremo di tutto in Consiglio comunale per far sì che l'Amministrazione comprenda le conseguenze negative di alcune decisioni.

Il 2020 sarà per sempre ricordato per la dura prova a cui tutti siamo stati chiamati, nella speranza di lasciarci presto alle spalle queste difficoltà vi auguriamo un sereno Natale e un nuovo anno che sia carico di ottimismo e speranza. La solidarietà che tanti cittadini hanno manifestato in questi mesi sono il punto da cui partire.

LA SONDRIO CHE VERRÀ: IL TEMPO DELLA CURA E DELL'INVESTIMENTO

Mentre scriviamo questo contributo siamo nel pieno della seconda ondata di questa tremenda epidemia da Covid-19. Difficile prevedere come andranno le cose e se, quando questo notiziario comunale entrerà nelle nostre case alle porte del Natale, la situazione sarà migliore di quanto lo sia oggi. Mai nella nostra vita ci è capitato di sentire un così marcato senso di incertezza riguardo a quello che succederà giorno dopo giorno. Tale circostanza ci spinge ad una riflessione, personale e politica, circa la straordinarietà della fase storica che stiamo vivendo.

In questa fase senza precedenti per l'Italia e per il mondo intero, che sta accelerando trend e mutamenti ad una velocità impressionante, crediamo che si debba guardare con nuovi paradigmi anche alle esigenze attuali e allo sviluppo futuro del nostro territorio. La Sondrio che risorgerà dalle ceneri della pandemia, con il realizzarsi di mutamenti già in corso, sarà una città diversa sotto molteplici punti di vista. Da un punto di vista economico, le difficoltà ed incertezze sono già molte. L'attività delle due banche popolari, su cui per anni si è sorretta l'economia valligiana e sondriese, sposterà inevitabilmente e sempre più il proprio baricentro lontano dal capoluogo, soprattutto in seguito alla probabile conversione in SpA della Banca Popolare di Sondrio che avverrà presumibilmente nel nuovo anno in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato. Tale mutamento potrà facilmente portare ad una successiva acquisizione da parte di altri soggetti finanziari, con conseguenze sulla vocazione territoriale della banca e sulle dinamiche occupazionali, analogamente a quanto successo con Creval. Il commercio cittadino, che contava moltissime attività in difficoltà già dalla fase pre-Covid, vedrà probabilmente aggravarsi una situazione già insostenibile a causa delle chiusure forzate e degli scarsi ricoristi economici ricevuti. Il turismo, settore nel quale tutte le forze politiche avevano riposto grandi speranze e grandi proclami, faticherà enormemente, più che a crescere, anche solo a tornare ai livelli pre-Covid. Per tutti questi motivi pensiamo, all'alba del 2021, anno in cui riponiamo le nostre speranze per tutto il paese, che non si possa più perdere tempo a riproporre vecchie ricette e rimescolare vecchi discorsi.

Un'amministrazione comunale non è ovviamente nelle condizioni di plasmare a sua discrezione il cambiamento di una città, ma può e deve favorire le condizioni per

la valorizzazione dei talenti e garantire la funzionalità dei servizi sociali e di assistenza, in particolar modo in una fase di importanti difficoltà e grandi cambiamenti com'è quella che stiamo affrontando. Tra le grandi trasformazioni in corso, lo smart working è la prima novità, ma anche opportunità, con la quale dovremo fare i conti. Se nel 2021 lavorare da casa sarà ancora, per molte professioni, la modalità lavorativa principale, questo potrà avere effetti negativi nel breve periodo soprattutto per quelle attività di ristorazione che si mantengono con la pausa pranzo. Bar e ristoranti sono stati infatti tra le categorie più colpite da questa crisi e in questa fase non dobbiamo abbandonarli, anche solo cercando di sostenerli con un piccolo gesto, ordinando per esempio da loro cibo a domicilio. Pur consapevole di questo risvolto negativo, lo smart working potrebbe trasformarsi però in una interessante opportunità di lungo periodo per lo sviluppo del nostro territorio, se la sapremo cogliere nel modo giusto. Tanti sondriesi, che si sono trovati costretti a lasciare la Valtellina per le proprie necessità lavorative, potranno al contrario scegliere di restare. Allo stesso modo, persone che vivono in altri luoghi, ma che sono soliti trascorrere le proprie vacanze in Valtellina potranno, grazie a questa nuova modalità di lavoro, rimanere nelle proprie seconde case più a lungo e contribuire, con le proprie attività di consumo, alla rivitalizzazione economica del territorio. Se il territorio saprà fornire le adeguate infrastrutture fisiche e digitali, coniugando ad esse quella qualità della vita che forse solo chi ha lasciato Sondrio ha imparato ad apprezzare, potremmo diventare una meta per chi vuole vivere e fare famiglia in una delle città italiane che ogni anno di posiziona in cima alla classifica per qualità della vita.

Dunque, se la nuova frontiera del lavoro sembra essere lo smart working, la risposta innovativa che può essere offerta da un territorio come il nostro è la creazione di spazi di co-working. Per questo motivo, sarebbe fondamentale per una città come Sondrio, analogamente a quanto altre città stanno già facendo, investire nella creazione di spazi di lavoro condiviso, al chiuso ma anche all'aperto, che sappiano coniugare la bellezza dei nostri luoghi, la vicinanza a casa e la possibilità di scambio di conoscenze che avviene in questi innovativi luoghi di lavoro: tali spazi infatti, oltre che luoghi fisici, sono incredibili collettori di conoscenza e favoriscono lo scambio di idee e la collaborazione tra diverse realtà professionali. Questi luoghi

andranno affiancati alla indispensabile rifondazione di un nuovo polo dell'innovazione che sia collettore di capitale umano, guidato da professionisti dell'innovazione e in collegamento con università e centri di ricerca, riuscendo dove Politec aveva fallito. Tale soggetto dovrà avere la capacità di interfacciarsi con competenza nelle nuove tecnologie e declinarle per quelli che sono i settori più importanti e di maggior valore nella nostra Provincia.

Per essere attrattivi, in questo senso, sarà necessario investire, oltre che nelle infrastrutture propriamente intese, anche sulla qualità dell'ambiente e sulla valorizzazione delle nostre eccellenze: sentieri, percorsi naturalistici e cultura. La nostra punta di diamante, a livello culturale, potrà essere il castello Masegra, valorizzato in tutte le sue parti oggi non ancora pienamente ristrutturate. Ambiente, cultura e conoscenza, declinate in un'ottica moderna e innovativa, potranno essere la chiave del nostro successo. Una cultura da far rivivere anche nei luoghi abbandonati della nostra città, a partire dagli edifici dismessi come il San Lorenzo, l'Ex Fossati e l'ex ospedale psichiatrico, che rientrano nel nostro patrimonio storico e che andrebbero riconvertiti con progetti pubblico-privati, sempre rispettosi di caratteristiche di efficienza energetica. Da qui la nostra profonda convinzione della necessità, nel ridare slancio alla progettazione urbanistica, di coniugare l'idea di rilancio economico con la tutela dell'ambiente in una concezione di ambientalismo pragmatico, cercando per esempio di sfruttare l'enorme opportunità offerta dall'ecobonus, un'irripetibile occasione di riqualificazione edilizia per la nostra città.

Non mancheranno le opportunità per iniziare a percorrere strade nuove, a partire proprio da quella offerta dalle olimpiadi invernali 2026, che potranno però portare un vero, concreto beneficio alla nostra città soltanto se Sondrio saprà sfruttare l'eco di una manifestazione che si svolgerà in Alta Valle, preparando per le decine di migliaia di turisti in transito per il nostro territorio un messaggio che sia evocativo delle nostre specificità. Siamo la terra del vino e di quel meraviglioso paesaggio che ne rende possibile la coltivazione: facciamo sì che ciò che siamo, che tutto questo, non passi inosservato e neppure venga messo in secondo piano dalle comunque importanti opere infrastrutturali che questo evento ci darà l'opportunità di realizzare.

Crediamo in sintesi, riportando le parole del nuovo Presidente eletto degli Stati Uniti d'America, che ci sia un tempo della cura, per curare le difficoltà, economiche e sanitarie, e la grande tensione accumulata dalle persone. Crediamo però che questa cura sarà tale nel momento in cui darà una prospettiva e sarà affiancata alla costruzione, all'investimento, alla posa di ogni tassello per un nuovo disegno complessivo per la città e con la città, alla luce delle nuove esigenze. Un disegno che ci porti nei nostri nuovi anni venti.

Stefano Angelinis
Gian Mario Palotti
Francesca Gugiatti

Gruppo Consigliere
di Minoranza
**Partito
Democratico**



SOSTEGNO ALLE RSA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

L'emergenza sanitaria di questi ultimi mesi legata al Covid-19 ha messo a dura prova la sanità territoriale in Lombardia e anche nella nostra provincia, facendo emergere molti limiti e mancanze di una legge regionale di riforma sanitaria che andrà sicuramente rivista nell'impianto originario perché ha mancato di raggiungere uno dei suoi obiettivi principali, come quello dell'integrazione tra ospedale e territorio con una centralizzazione delle strutture ospedaliere a discapito delle reti territoriali. Nel consiglio comunale di ottobre abbiamo presentato, come gruppo del PD, una mozione, approvata dal Consiglio, che pone l'attenzione sulle RSA, che insieme ad altre tipi di strutture residenziali, sono in prima linea nell'affrontare quotidianamente molti problemi legati a questa pandemia. Nelle RSA ci sono anziani non autosufficienti, soggetti molto fragili: nella fase primaverile anche nella nostra provincia purtroppo le vittime sono state molte.

Le RSA in questi mesi si sono organizzate per mettere in sicurezza gli ospiti, mettendo in atto una serie di misure di prevenzione, seguendo le prescrizioni normative, utilizzando i DPI necessari, servizi particolari per garantire maggior igiene, garantendo l'assistenza sanitaria ai soggetti che non venivano presi in carico dagli ospedali, effettuando interventi strutturali che servivano per distanziare maggiormente gli ospiti. Tutti interventi che hanno avuto un costo e un impatto economico sui loro bilanci. Va sottolineata anche la conseguenza sociale: se prima della pandemia si faceva fatica ad inserire un anziano in una RSA per le lunghe liste di attesa in tutte le strutture della provincia, ora rimangono liberi molti posti, il che significa

meno entrate da parte delle RSA sia sotto forma di rette pagate dalle famiglie, sia sotto forma di contributo regionale sui posti accreditati.

Questa situazione sta mettendo in ginocchio le RSA da un punto di vista economico perché non riescono più a far fronte anche alle spese fisse: il personale e i servizi. Si calcola che in tutta la Lombardia quest'anno le RSA chiuderanno con un deficit di bilancio di circa 200 milioni di Euro. Se non si riesce a trovare una soluzione verranno compromessi molti posti di lavoro degli operatori sanitari e c'è un forte rischio che questo deficit venga fatto pagare agli utenti con l'aumento delle rette che sono tendenzialmente già alte. Il che sarebbe grave alla luce del fatto che gli anziani e le loro famiglie sono stati già messi a dura prova dentro un'emergenza che fatica a terminare e che, purtroppo, durerà ancora alcuni mesi. Oltre al problema economico esiste un altro problema su cui abbiamo focalizzato l'attenzione: fare in modo che si limitino al minimo le possibilità di contagio tra personale delle RSA e anziani.

Con questa mozione abbiamo quindi impegnato il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso Regione Lombardia per far sì che: riveda (in accordo con il ministero competente) in aumento i budget destinati alle RSA ed alle altre unità d'offerta della rete socio-sanitaria, considerando i maggiori costi che le strutture devono sostenere nell'accesso e nella gestione degli ospiti; venga svolto un costante ed efficace monitoraggio, mettendo in campo tutti gli strumenti a disposizione, affinché venga garantita la possibilità di effettuare periodicamente il tampone al personale delle RSA.

Gruppo Consigliere
di Minoranza
**Lista Civica
Con Giugni
Sondrio 2020**



NUOVO PIANO URBANO DEL TRAFFICO: SPESA MILIONARIA E ZERO BENEFICI

Scriviamo questo contributo nelle prime settimane di novembre, nel mezzo della seconda ondata di pandemia Covid-19. Il Notiziario giungerà nelle case dei cittadini sondriesi presumibilmente in prossimità di un Natale che oggi non sappiamo come trascorreremo, pur auspicando che, quando starete leggendo queste parole, il peggio sia stato superato.

Nella consapevolezza comune che gli effetti nefasti del virus, sanitari, sociali ed economici, saranno lungolatenti, ci aspettiamo che ogni attore pubblico -e, tra questi, l'Amministrazione comunale- colga l'occasione per rivedere alcune decisioni di stanziamento di risorse economiche. La crisi già in essere, lo sappiamo, sarà destinata a incrementarsi; e nel contempo cresceranno i bisogni, non solo assistenziali, dei cittadini.

Dovranno quindi essere pensate soluzioni più innovative per la vita quotidiana, anche in termini di sostenibilità e, per quel che diremo, di mobilità sostenibile e di attenzione ai temi dell'ambiente.

Non è insomma più tempo di pensare che basti far girare i soldi per far girare l'economia, né per giustificare ogni spesa pubblica; non tutte le spese, infatti, producono ricchezza, e ognuna deve essere oculata e, anch'essa, sostenibile in rapporto ai benefici che genera.

Le risorse, in momento di crisi, vanno spese con prudenza, e allocate con criterio.

Possiamo affermare che certamente gli stanziamenti previsti per il Nuovo Piano Urbano del Traffico non rispondono a questi requisiti.

Oggi stride ancor più, infatti, ripercorrere il piano finanziario del Nuovo PGU (Rapporto finale, Vol 2, consultabile sul sito istituzionale del Comune), laddove si legge che i costi complessivamente stimati per l'attuazione delle tre fasi variano tra un minimo di € 5.000.000 e un massimo di € 6.700.000, Iva esclusa.

Al momento in cui scriviamo non sono ancora state rese note le controdeduzioni che centinaia di cittadini hanno depositato entro il mese di luglio 2020, al fine di contrastare l'adozione delle misure previste.

Misure che, per esplicita previsione dello stesso Piano, non avranno ad esempio alcun beneficio ambientale: così, infatti, conclude la Sintesi della Valutazione di Impatto Strategico, a pag. 101: " Considerata la specifica natura del Piano del Traffico Urbano, le peculiarità del territorio oggetto di valutazione, che non soffre di particolari criticità

ambientali, nonché degli effetti attesi dagli scenari ed interventi previsti dal Piano si ritiene che gli impatti sull'ambiente non siano significativi".

Per contro, è certo che il Piano, se invariato nonostante le osservazioni, andrà a stravolgere significativamente la circolazione, incrementando a dismisura traffico e pericolosità di circolazione su alcuni assi (Adua-Mazzini-Nazario Sauro-Toti, Trieste/Battisti e incrocio Nazario Sauro, Aldo Moro-Tonale); creando nuovi flussi di traffico in zone attualmente poco trafficate (Lusardi); generando un incrocio problematico tra l'asse L.go Mallero Cadorna-De Simoni-Alessi in conseguenza dell'inversione di marcia su via De Simoni e così via...

Insomma: un Piano che danneggia alcuni, senza significativi benefici per gli altri.

Va altresì considerato che il Piano è per molti aspetti carente, perché è stato sviluppato prima che la pandemia si manifestasse; e che oggi, invece, non possiamo più prescindere dalla attenta ponderazione degli effetti del traffico sull'inquinamento atmosferico, considerato una delle concause di rapida diffusione della malattia in connessione con l'ormai dimostrato legame con il PM10.

Milioni di Euro che, salvo alcuni interventi infrastrutturali, non produrranno migliori ambientali: siamo sicuri di poterceli permettere?

E, soprattutto, siamo certi che questo corrisponda a una buona politica amministrativa?

Riteniamo che, oggi più che mai, ogni spesa pubblica debba essere sottoposta a un vaglio particolarmente critico, perché essa possa considerarsi non solo pubblica (in quanto proveniente da bilanci pubblici), ma anche di pubblica utilità, ovvero finalizzata al soddisfacimento di un interesse collettivo: interesse che, salvo poche eccezioni, davvero non si riesce a rinvenire nelle linee del nuovo PGU.

C'è ancora tutto il tempo per un ripensamento complessivo del nuovo PGU.

Ci auguriamo che l'Amministrazione voglia ascoltare la voce dei cittadini -e sono centinaia- che con le loro osservazioni al Nuovo PGU hanno voluto lanciare, forte, una richiesta: ripensateci!

Gruppo Consigliere
di Minoranza
Sondrio Civica



SOSTEGNO ALLE CATEGORIE COLPITE DALLA PANDEMIA

In questo momento di incertezza dovuta all'emergenza sanitaria è difficile pensare ad una vita politica ed amministrativa ordinaria. L'emergenza e la sua gestione hanno sconvolto la nostra vita ad ogni livello: pubblico, privato e lavorativo. Relativamente alla città di Sondrio abbiamo colto con favore alcune iniziative portate avanti da questa amministrazione ma speravamo in azioni più rilevanti e in un appoggio deciso alle varie categorie che hanno subito maggiormente le chiusure imposte. Il nostro gruppo crede che nel prossimo futuro sia doveroso incrementare la collaborazione e l'appoggio alle imprese cittadine, vero motore della città, il pericolo di ritrovarsi a fine epidemia con una città fantasma è purtroppo uno scenario ipotizzabile. Nella nostra azione amministrativa abbiamo cercato di portare il nostro contributo con una mozione di appoggio al commercio, si è proposto di ampliare il sito turistico cittadino alle imprese con azioni mirate. Tale iniziativa non è stata accettata, un peccato se si guarda a città simili (es. Bergamo) dove, a fronte di spese minime, hanno ottenuto risultati tangibili.

Per quanto riguarda le frazioni e lo sviluppo turistico si è proposta la realizzazione di un centro polifunzionale presso il campo sportivo di Mossini, area da tempo in attesa di completamento. L'idea di creare uno spazio con più campi sportivi, un'area ristoro e dei parcheggi poteva essere valida, realizzabile in più lotti e creare un'opportunità ulteriore in vista del nuovo ponte sul Mallerio, una valenza turistica, sociale ed economica. Purtroppo l'amministrazione ritiene che al momento sia preferibile concedere parte dell'area

ad una società di tiro con l'arco, in questo modo avremo due campi sportivi occupati per la medesima disciplina che conta una sessantina di iscritti in totale... Sullo sfruttamento della sorgente Morscenzo crediamo di aver dato alcuni spunti: pur rimanendo contrari all'iniziativa della maggioranza, abbiamo richiesto che con i fondi ricavati si predispongano infrastrutture per la successiva energizzazione del monte, tali modifiche sono state inserite nell'accordo con il privato grazie ad un nostro emendamento.

Sulla sanità, oltre a chiedere al Sindaco di far valere il suo ruolo di Presidente della Conferenza dei Sindaci, abbiamo sottolineato le criticità che il nostro ospedale ha attraversato e purtroppo sta ancora attraversando in questa fase pandemica, in una visione provinciale del problema che purtroppo si è trasformato in becera lotta politica.

Per lo sport ci sentiamo di poter sottolineare che il nostro grido di aiuto per il salvataggio del Sondrio Calcio è rimasto purtroppo inascoltato. Molte parole ma un colpevole ritardo nella gestione, una sconfitta che ha portato al disfacimento di una società storica. Auspichiamo che serva da lezione almeno per quanto riguarda la gestione dei settori giovanili, unica speranza rimasta in questa fase. Sull'agricoltura si è cercato di migliorare la gestione dei terreni comunali, proponendo di darli in gestione ad imprese locali che ne facessero richiesta, riducendo quindi i costi di manutenzione a carico del pubblico e nel contempo aiutando gli operatori del settore.

I prossimi mesi saranno molto importanti per la vita cittadina, speriamo di tornare presto alla normalità e concludiamo augurando a tutti un sereno Natale ed un felice 2021.

MERCATO le Rocce

QUALITÀ E CORTESIA VICINO A CASA

Vieni a scoprire i
nostri punti vendita.



PANE



CARNI



SALUMI



FORMAGGI



VINI



BIRRE



FRUTTA



VERDURA

SONDRIO

Piazzale Merizzi

da Lunedì a Sabato dalle 8 alle 20

Domenica dalle 8 alle 13

t. 349 6903998

SONDRIO

Via De Simoni

da Lunedì a Sabato dalle 8 alle 20

Domenica chiuso

t. 349 2500302



VUOI LA CONSEGNA A DOMICILIO?

Scarica la app Everli, seleziona il nostro punto vendita, scegli i prodotti e ricevi la spesa a casa tua.

DISPONIBILE SU



Per ulteriori informazioni visita il sito www.lerocce.com

Gruppo Consigliare
di Minoranza
X Sinistra
per Sondrio



COVID E NOI

Nel pieno ormai della seconda ondata della pandemia da Covid, penso vadano puntualizzate alcune cose.

Mai come ora si è sentita la mancanza di un Sistema Sanitario che sia Nazionale, cioè come era stato istituito e, dobbiamo dire, ammirato nel mondo. Al contrario lo spezzettamento della Sanità, avvenuto con la regionalizzazione, ha portato a evidenti guasti dovuti all'inefficienza, allo spreco, alle collusioni mafiose e alla privatizzazione di interi settori. Triste, per esempio in Regione Lombardia, la possibilità di acquistare per 60 euro il vaccino antinfluenzale da un gruppo privato mentre, al momento in cui scrivo, il vaccino non è nemmeno disponibile per i lavoratori della sanità, che andrebbero protetti a salvaguardia degli assistiti. Da affrontare poi il problema delle altre patologie che sono state e sono ancora trascurate, per l'emergenza covid. Interventi rimandati, visite non possibili, con problemi per pazienti cardiopatici, diabetici ecc.

Va detto che in Valtellina si è cercato di porre rimedio a questo problema, con l'individuazione di una struttura "covid dedicata", l'Ospedale di Sondalo, e una struttura libera da pazienti con patologie covid correlate, l'Ospedale di Sondrio, dove, pur con le limitazioni dovute a carenza di personale, in parte spostato a Sondalo per la cura di pazienti covid, si cerca di portare avanti le attività "normali". Da sottolineare infine due problemi che hanno notevolmente preoccupato la popolazione.

Anzitutto parlo delle limitazioni personali, di ciò che ci è stato suggerito o imposto per il controllo della pandemia, riassunte nelle brutte espressioni di "distanziamento sociale", di "coprifuoco", di "zone rosse". Ricordo le parole di

un messicano che diceva di invidiare la quarantena nelle nostre belle case; ecco allora che dobbiamo ricordare tutti coloro che in Italia e nel mondo hanno subito l'urto peggiore di questa malattia che si è rivelata ben poco democratica, mettendo in difficoltà soprattutto chi non ha o ha perso il lavoro, chi non ha una bella casa dove stare in quarantena, chi non ha sicurezza economica.

Da ultimo, ma forse più importante per il forte impatto emotivo, ricordo il "distanziamento" che hanno forzatamente subito i pazienti e i loro cari, con i pazienti in qualche modo ostaggio dell'ospedale, impossibilitati nell'espressione degli affetti e dei normali rapporti amicali. Questo imporrà un modo diverso di vivere la medicina; non sarà semplice inventarlo, bisognerà dedicarvi progettualità, tempo e risorse, ma sarà indispensabile, perché questa pandemia ci costringerà a farlo, poiché durerà a lungo e sicuramente non sarà l'ultima, come paventa l'Organizzazione Mondiale della Sanità.



CONTO CREVAL.

Tanti vantaggi da assaporare.

ZERO SPESE
PER I BONIFICI ONLINE*



GRATIS CANONE MENSILE
CARTA DEBIT CONSUMER

CANONE 0€
PER GLI UNDER 30
CANONE 1€/MESE SE ACCREDITI
STIPENDIO O PENSIONE

Con Conto Creval, sei libero di scegliere se operare in autonomia con l'App Bancaperta o recarti in filiale per ricevere il supporto di un gestore.

In più, hai la possibilità di usare la carta di debito per prelevare in tutto il mondo, pagare nei negozi con smartphone e smartwatch, e comprare online in tutta sicurezza.

Aprilo subito su www.creval.it o in una filiale Creval.



* + 0,90€ commissione aggiuntiva solo in caso di bonifico istantaneo.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31.12.2020, riservata ai nuovi clienti consumatori che non hanno altri rapporti di conto corrente di natura privata in Creval da almeno 6 mesi. Il canone standard di Conto Creval è di 3€ al mese, 1€ al mese se accrediti stipendio o pensione, oppure 0€ se hai meno di 30 anni. Per le condizioni relative ai prodotti e servizi pubblicizzati e per quanto non espressamente indicato, si rinvia al foglio informativo di Conto Creval e della Carta Debit Consumer, disponibili presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.creval.it nella sezione «Trasparenza».

**SCOPRI L'UNICITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI
DELLE IMPRESE ARTIGIANE.**

**PER LE TUE NECESSITÀ E PER I TUOI REGALI
IN OCCASIONE DEL PROSSIMO NATALE RIVOLGITI
ALLE PICCOLE IMPRESE DEL TUO COMUNE.**



*Per trovare l'artigiano più vicino a te consulta
la Vetrina Virtuale sul sito*

www.artigiani.sondrio.it

Confartigianato Imprese Sondrio

Largo dell'Artigianato, 1 - SONDRIO - Tel. 0342 514343

Seguici sui social



**SEI GIÀ
IN PENSIONE?
HAI LAVORATO
IN SVIZZERA
PER MENO
DI 12 MESI?**

*Chiamaci perchè hai
la possibilità di recuperare
i contributi versati!*



Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato

Per tutte le pratiche previdenziali

**DEGLI ARTIGIANI
E DI TUTTI I CITTADINI:**

**POSIZIONE CONTRIBUTIVA
ITALIANA ED ESTERA**

PENSIONI - SUPPLEMENTI

INVALIDITÀ CIVILE

REVERSIBILITÀ

**ATTIVAZIONE PEMESSI
LEGGE 104/92**

**CONGEDO
STRAORDINARIO**

**HAI PROBLEMI
DI SALUTE
LEGATI AL LAVORO
CHE SVOLGI
O HAI SUBITO
UN INFORTUNIO?**

*Chiamaci
per una valutazione
della situazione*



CONTATTA IL PATRONATO INAPA SONDRIO

Ci trovi a Sondrio in Largo dell'Artigianato 1 presso Confartigianato Imprese

Orari: dal lunedì al venerdì mattina dalle 8.30 alle 12.30 • lunedì/mercoledì/giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00 • martedì/venerdì pomeriggio CHIUSI
Le persone che puoi contattare: Roberta Zironi - Silvia Fiori e-mail: inapa@artigiani.sondrio.it • roberta.zironi@artigiani.sondrio.it • silvia.fiori@artigiani.sondrio.it

IN QUESTO PERIODO, PENSANDO ALLA TUA SALUTE E PER LA TUA TUTELA PRENDI UN APPUNTAMENTO TELEFONICO ALLO 0342 514343